

## 2<sup>A</sup> PARTE - BENCHMARKING



SUAP

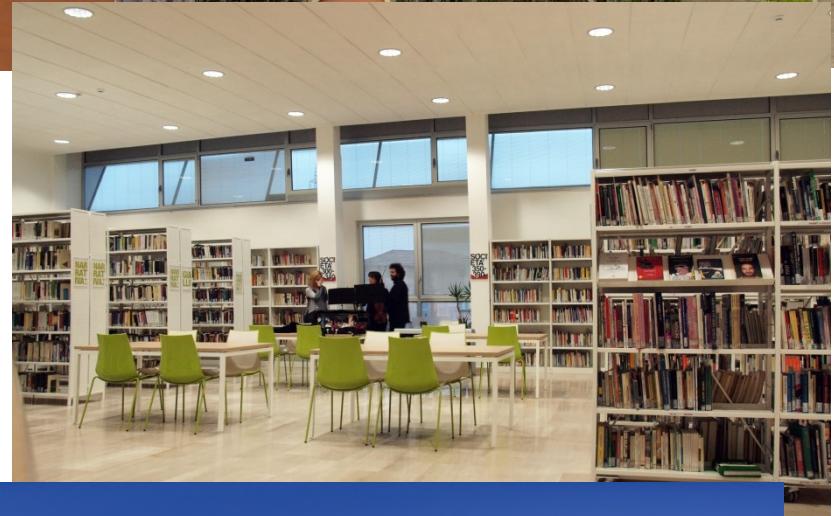
Illuminazione



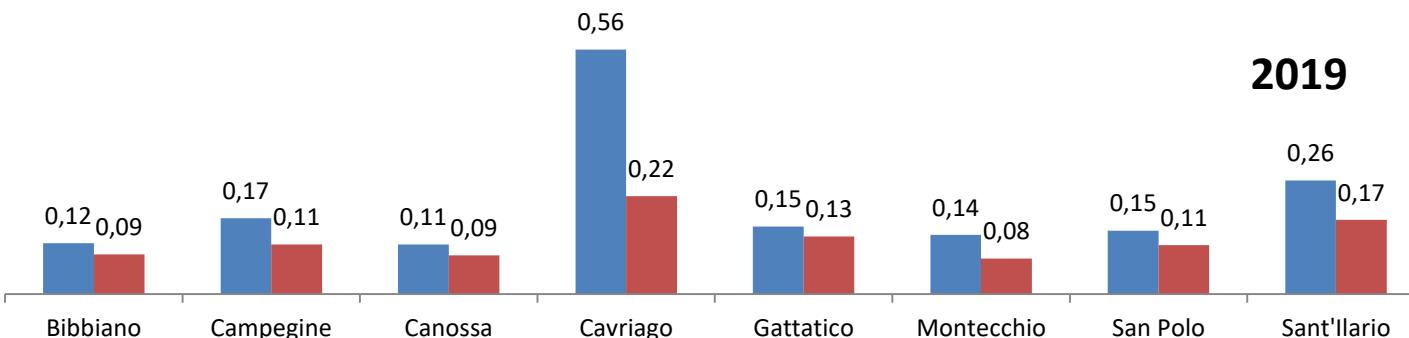
Biblioteche



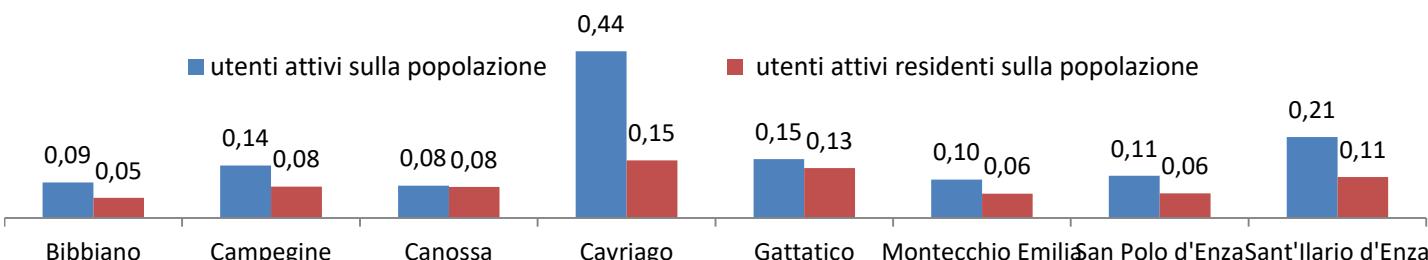
# BIBLIOTECHE



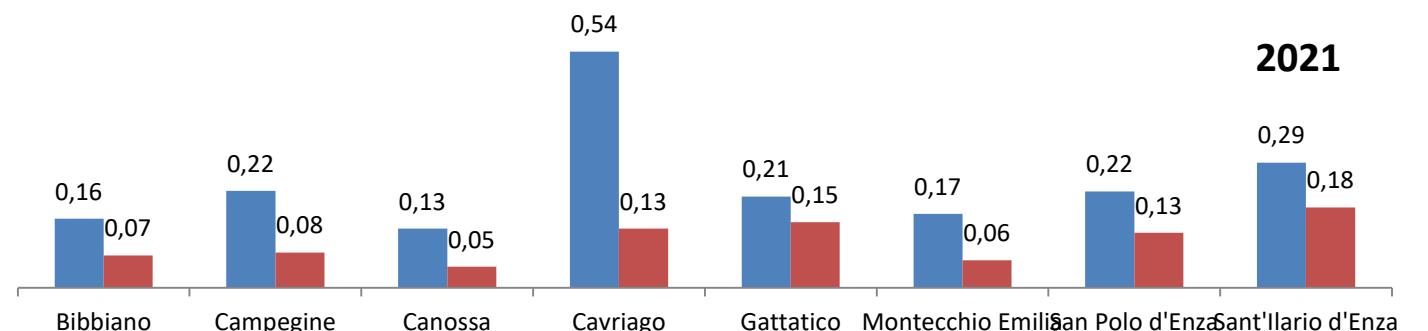
2019



2020



2021



Il servizio bibliotecario intercetta una notevole percentuale di popolazione, non solo attraverso l'accesso fisico in biblioteca ma anche attraverso i servizi digitali.

La percentuale di utenti attivi sulla popolazione ha subito un calo con le chiusure covid non ancora recuperato:

2019 min 8% max 22%

2020 min 5% max 15%

2021 min 5% max 18%

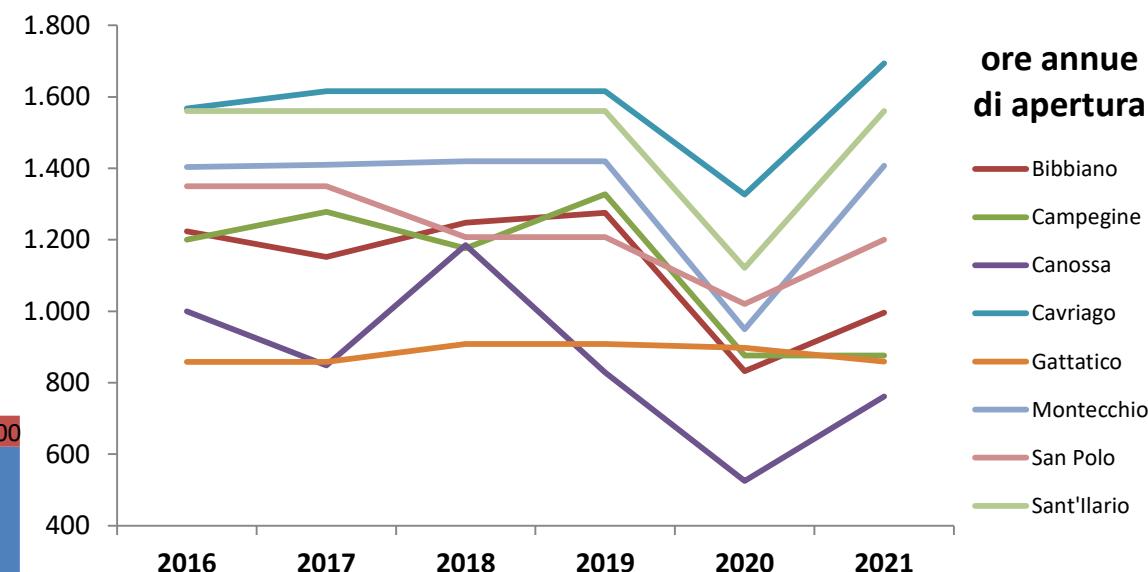
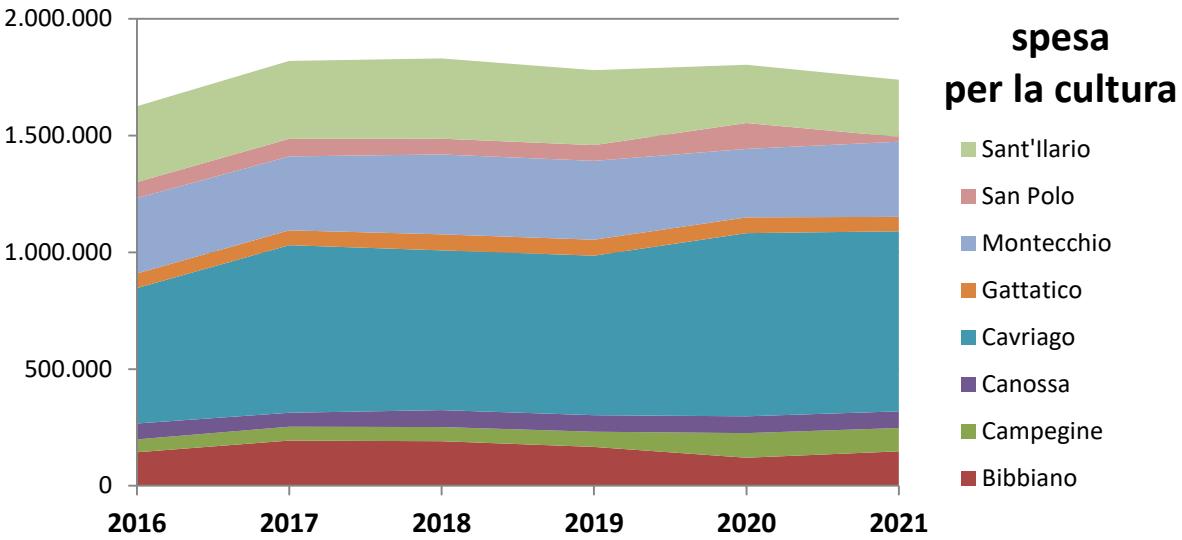
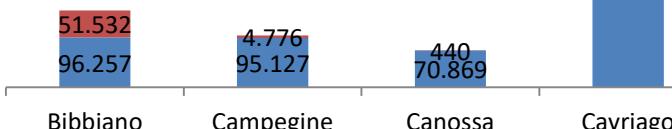
la media distrettuale resta significativa:  
**l'11% della popolazione utilizza la biblioteca**

L'investimento economico e le ore di apertura sono determinanti per la performance del servizio.

Il Covid ha determinato una consistente riduzione dei servizi (-26% aperture), non pienamente recuperata nel 2021 (permane un -7%, concentrato su alcuni comuni).

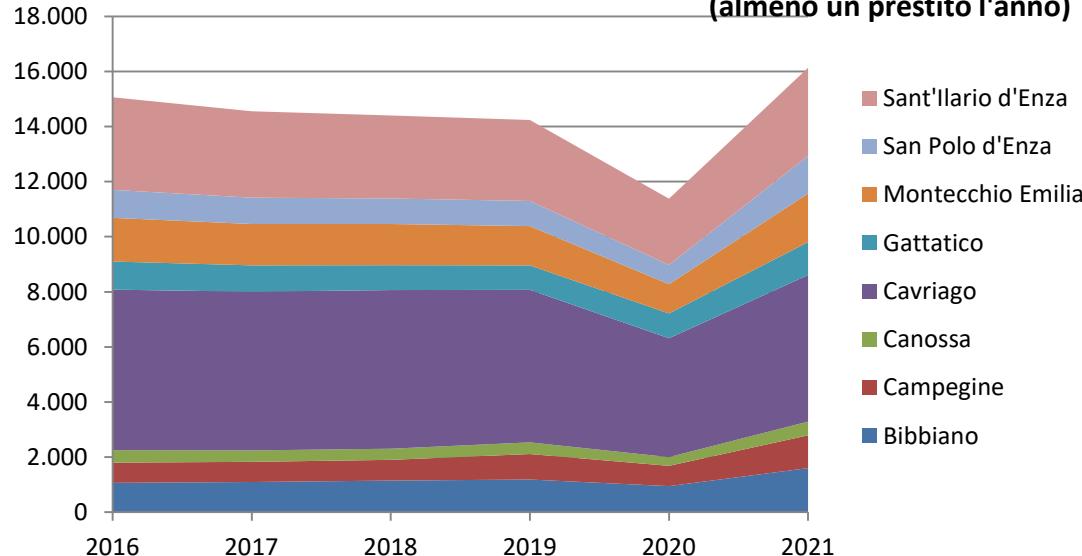
Nonostante questo l'investimento economico sulle biblioteche (e sulla cultura in generale) è rimasto comunque molto significativo (1.730.000 euro nel 2021).

■ altre attività culturali      ■ biblioteca



spesa 2021

## utenti attivi (almeno un prestito l'anno)

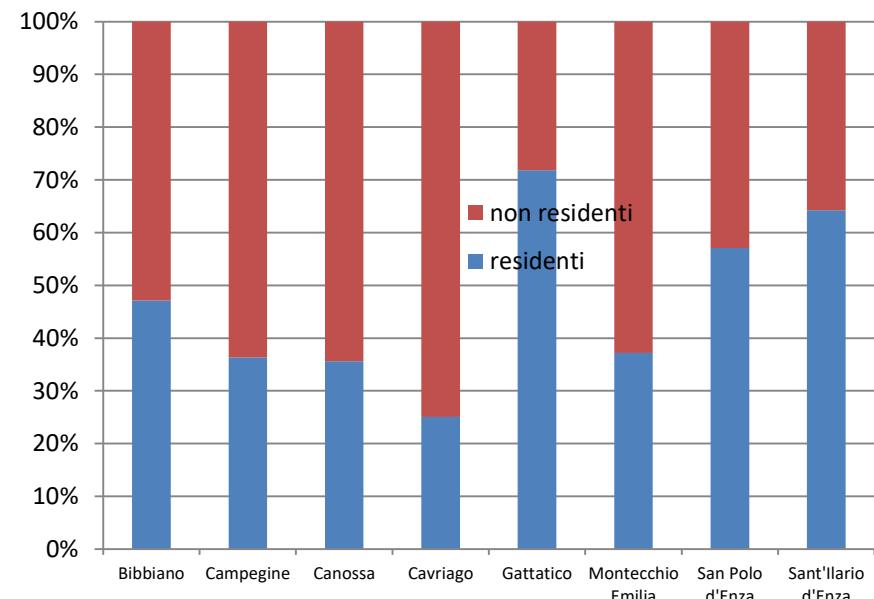
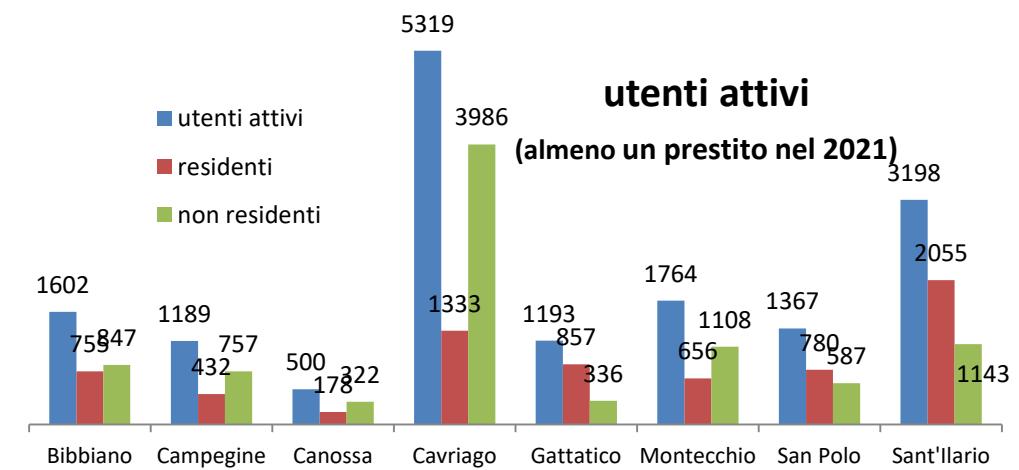


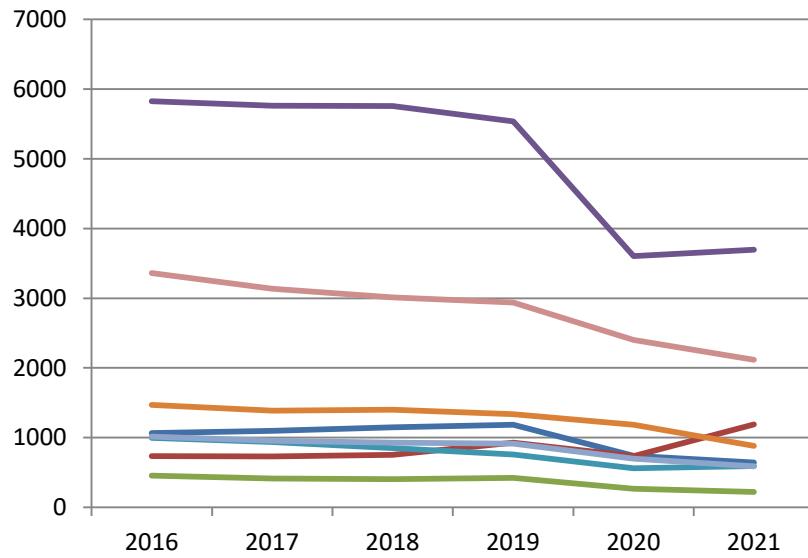
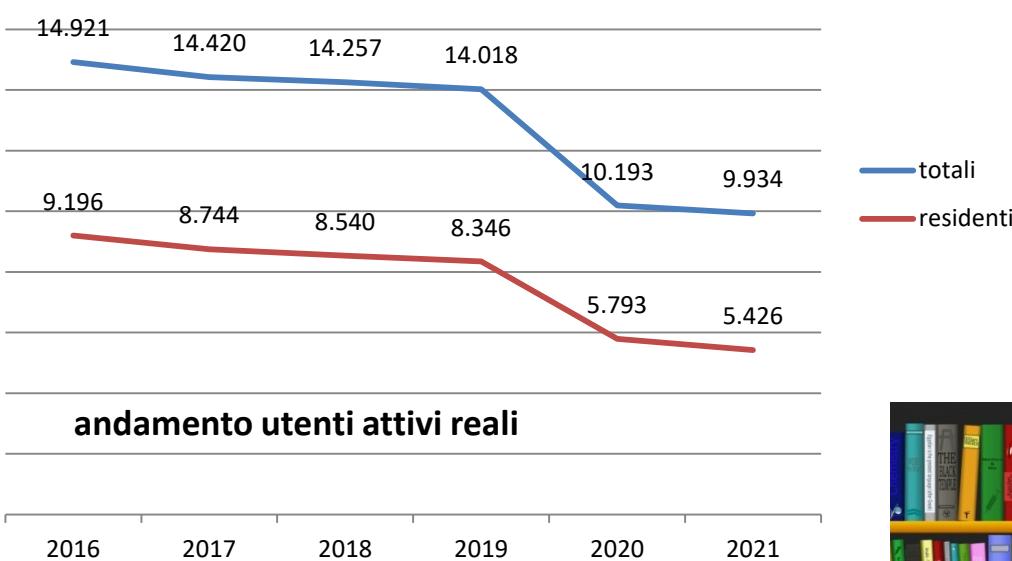
Il numero degli utenti attivi è risalito dopo le chiusure covid.

Tuttavia è più legato all'incremento del prestito interbibliotecario che all'effettivo accesso alla biblioteca. Infatti per la prima volta in quasi tutti i comuni gli utenti attivi **non residenti superano i residenti** (dato che negli anni precedenti era una particolarità del Multiplo).

## utenti attivi

(almeno un prestito nel 2021)





totali  
residenti



Considerato che il prestito interbibliotecario comporta l'iscrizione come utenti attivi di utenti non residenti, è stata svolta un'analisi più approfondita del dato degli utenti attivi, ricavando dal totale gli utenti "reali" del patrimonio locale.

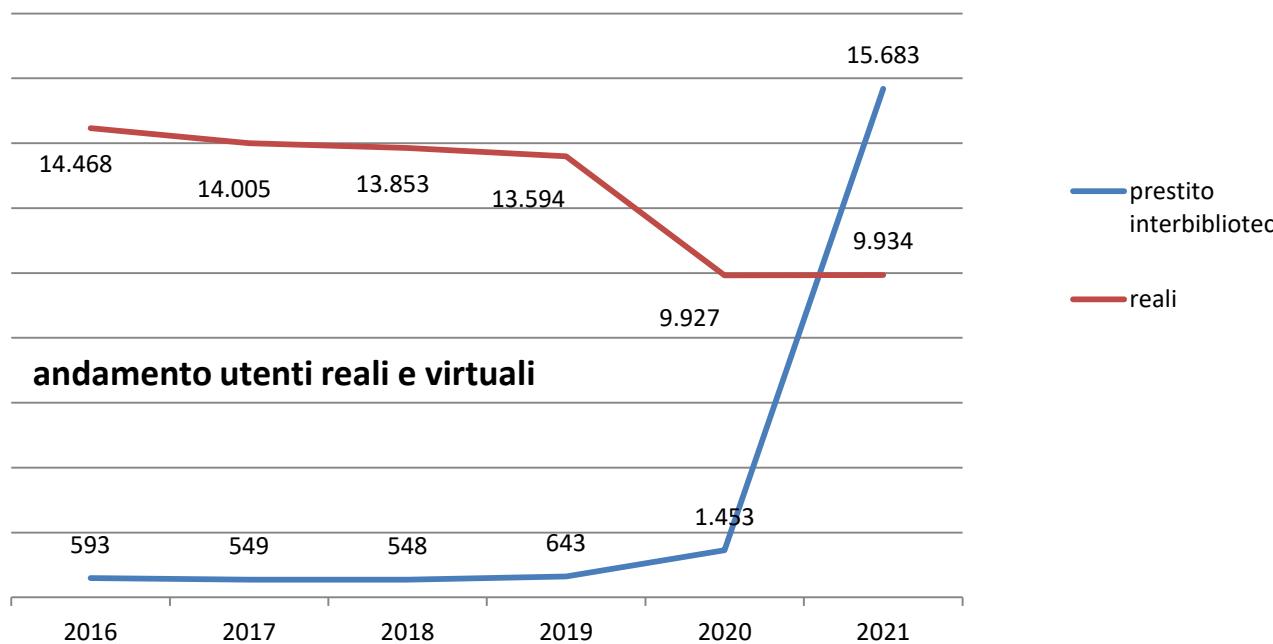
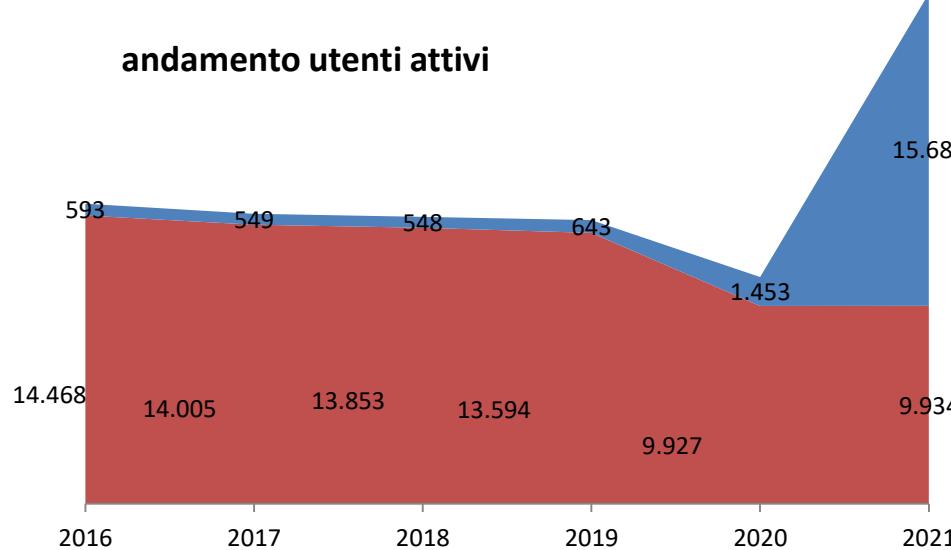
La curva distrettuale presenta un **calo progressivo dell'utilizzo fisico della biblioteca**, accentuato dalla pandemia

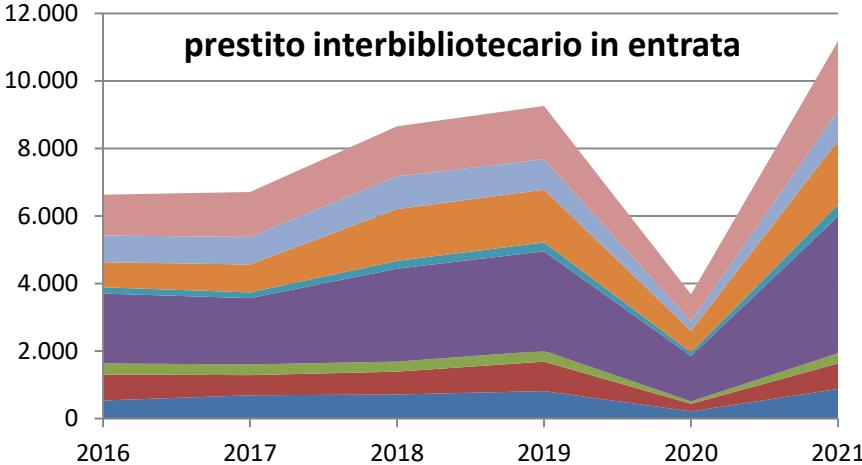
Bibbiano  
Campegine  
Canossa  
Cavriago  
Gattatico  
Montecchio Emilia  
San Polo d'Enza  
Sant'Ilario d'Enza

Il dettaglio sui singoli comuni non mostra variabili significative, salvo casi di lieve ripresa nel 2021.

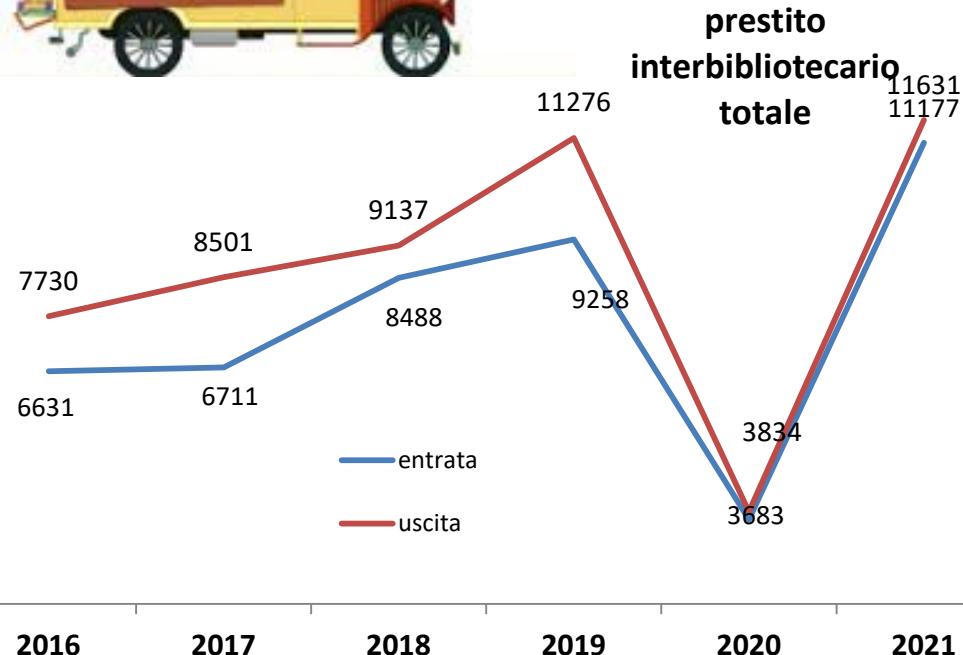
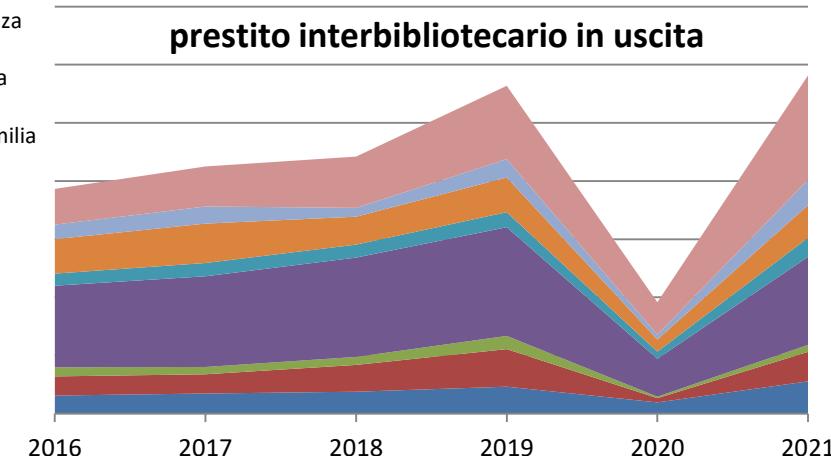
Il trend complessivo della Val d'Enza evidenzia un progressivo ampliamento della fruizione di servizi **"non in presenza"** che compensa e supera la fruizione in presenza, migliorando le performance complessive.

Il prestito interbibliotecario, rispetto agli utenti attivi, ha addirittura superato il prestito da catalogo locale.





- Sant'Ilario d'Enza
- San Polo d'Enza
- Montecchio Emilia
- Gattatico
- Cavriago
- Canossa
- Campegine
- Bibbiano



Temporaneamente calato nel 2020 del - 66% in uscita e - 60% in entrata), è pienamente ripreso nel 2021 superando le annualità precedenti. Nel 2021, inoltre, il dato in entrata si è allineato a quello in uscita.

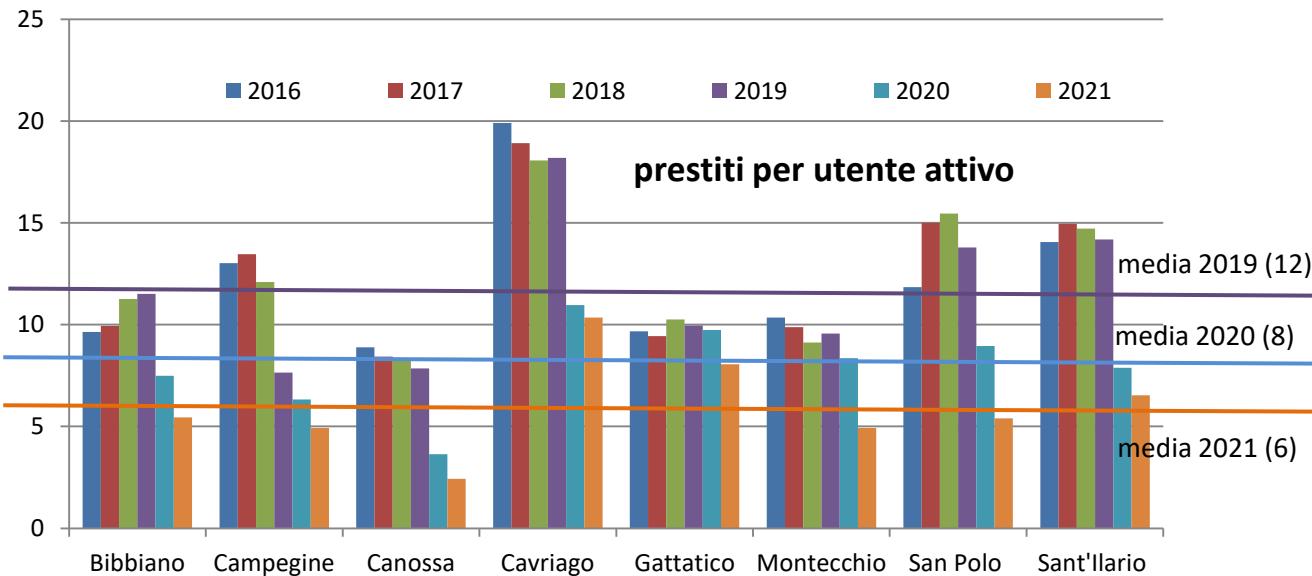
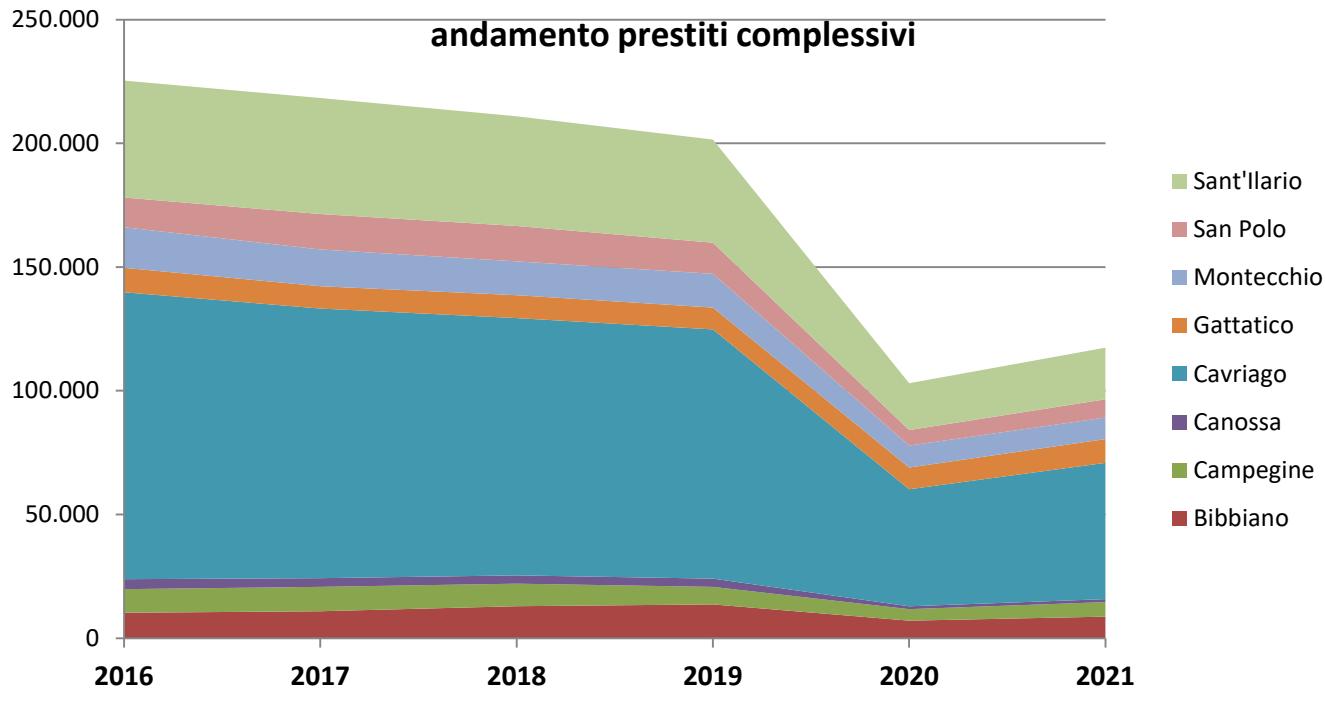
Il servizio, in precedenza utilizzato maggiormente da utenti esterni che interni al territorio, si è andato allineando al livello provinciale.

Pur essendo complessivamente aumentata l'utenza – più che altro per aumento del prestito in rete che genera utilizzi puntuali e saltuari e non deriva da una frequentazione assidua della biblioteca – **il numero complessivo dei prestiti è diminuito.**

Il calo drastico del 2020 ha solo accelerato un processo di diminuzione comunque iniziato negli anni precedenti con una parziale ripresa nel 2021.

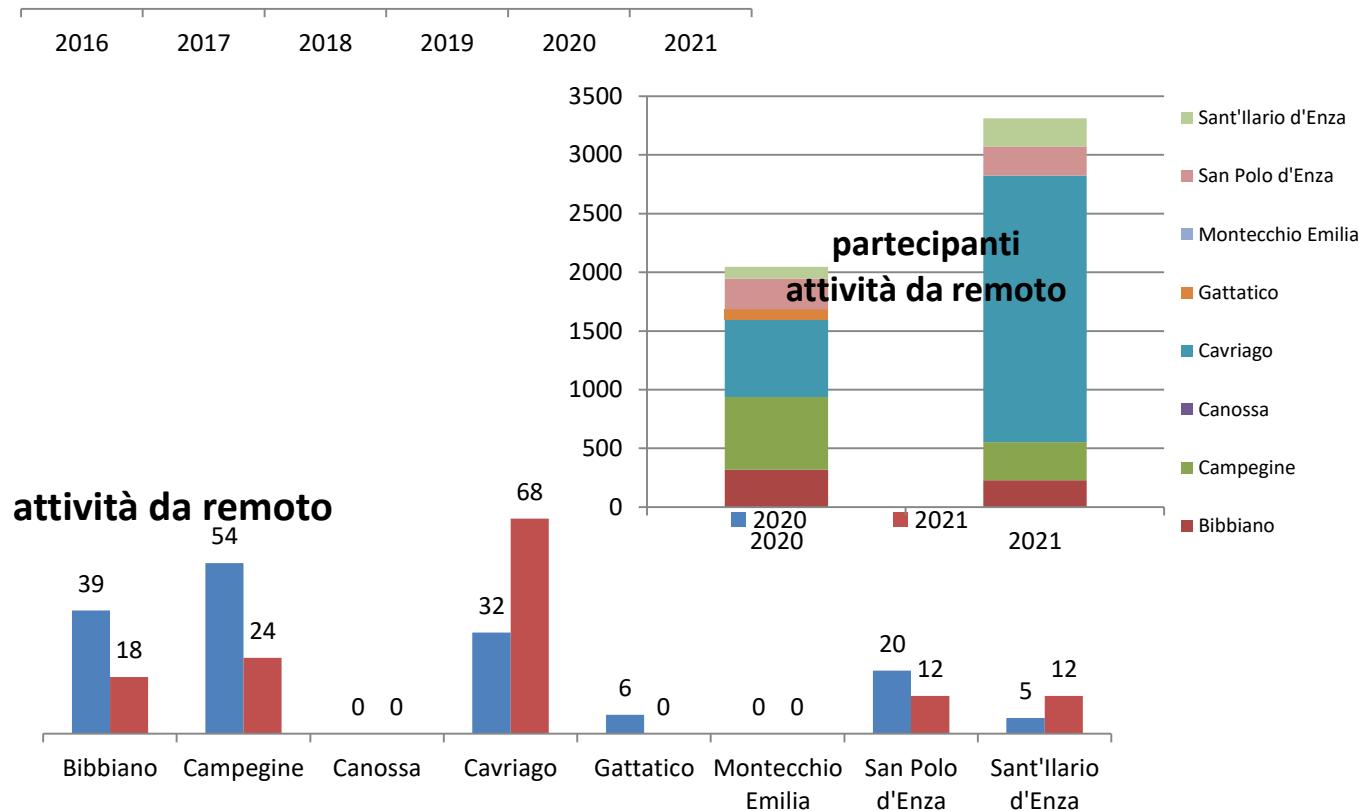
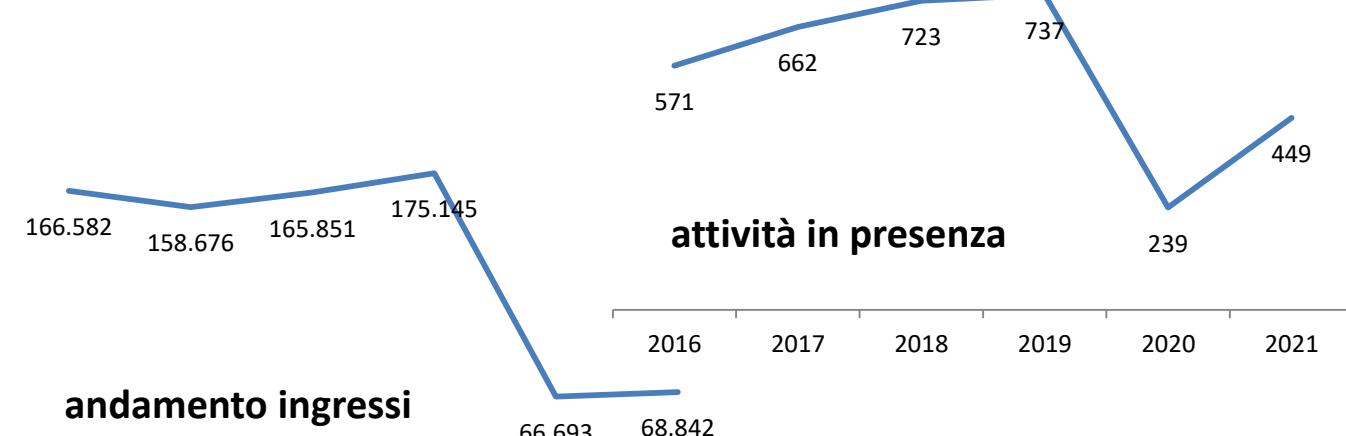
**Molto in calo pertanto il numero di prestiti medio per ogni utente attivo, dimezzato nel 2021 rispetto al 2019.**

Occorrerà vedere nelle annualità successive l'efficacia delle attività di promozione programmate.

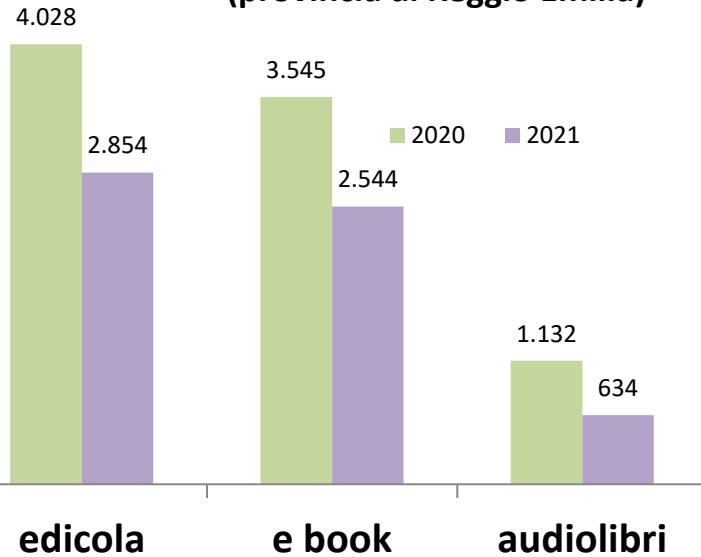


Essendosi modificato il modo di vivere la biblioteca, si è voluto per la prima volta analizzare l'andamento effettivo degli **ingressi fisici** (non sempre legati al prestito). Si evidenzia il calo post covid anche in questo caso.

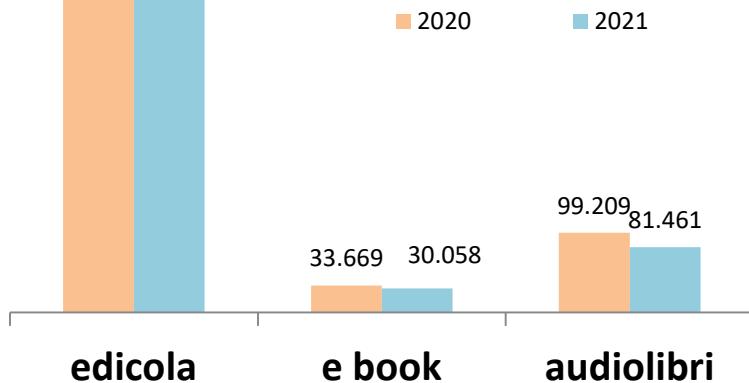
Si sono inoltre messe in evidenza le **attività di promozione condotte in presenza, in ripresa** dopo il covid, e le **attività da remoto, iniziate in pandemia ma poi proseguite**, a testimoniare una graduale trasformazione e ramificazione della natura del servizio, che prosegue sia in presenza, sia da remoto.



## utenti Emilb (provincia di Reggio Emilia)



## accessi Emilb (provincia di Reggio Emilia)



**Sempre maggiore la diffusione della lettura attraverso strumenti digitali**

Dal 2017 è operativa **EmiLib**, **biblioteca digitale regionale** a cui si accede al servizio attraverso apposite credenziali.

Il servizio si è ormai stabilizzato come collaterale al prestito fisico in tutte le biblioteche delle province che aderiscono.

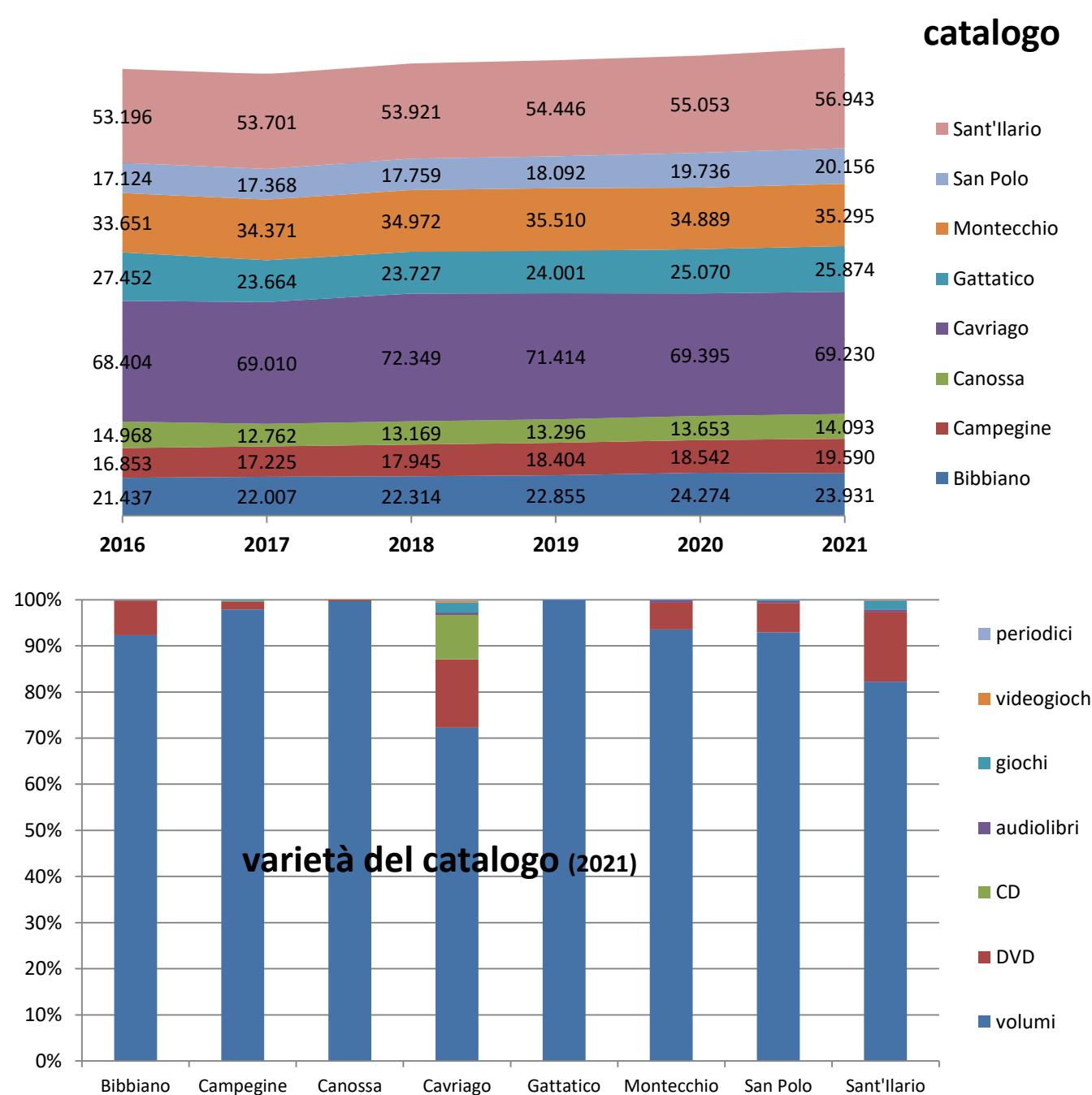
I dati di utilizzo sono elaborati su base provinciale: **nel 2021** gli iscritti nella Provincia di Reggio Emilia erano poco meno di **18.000**.

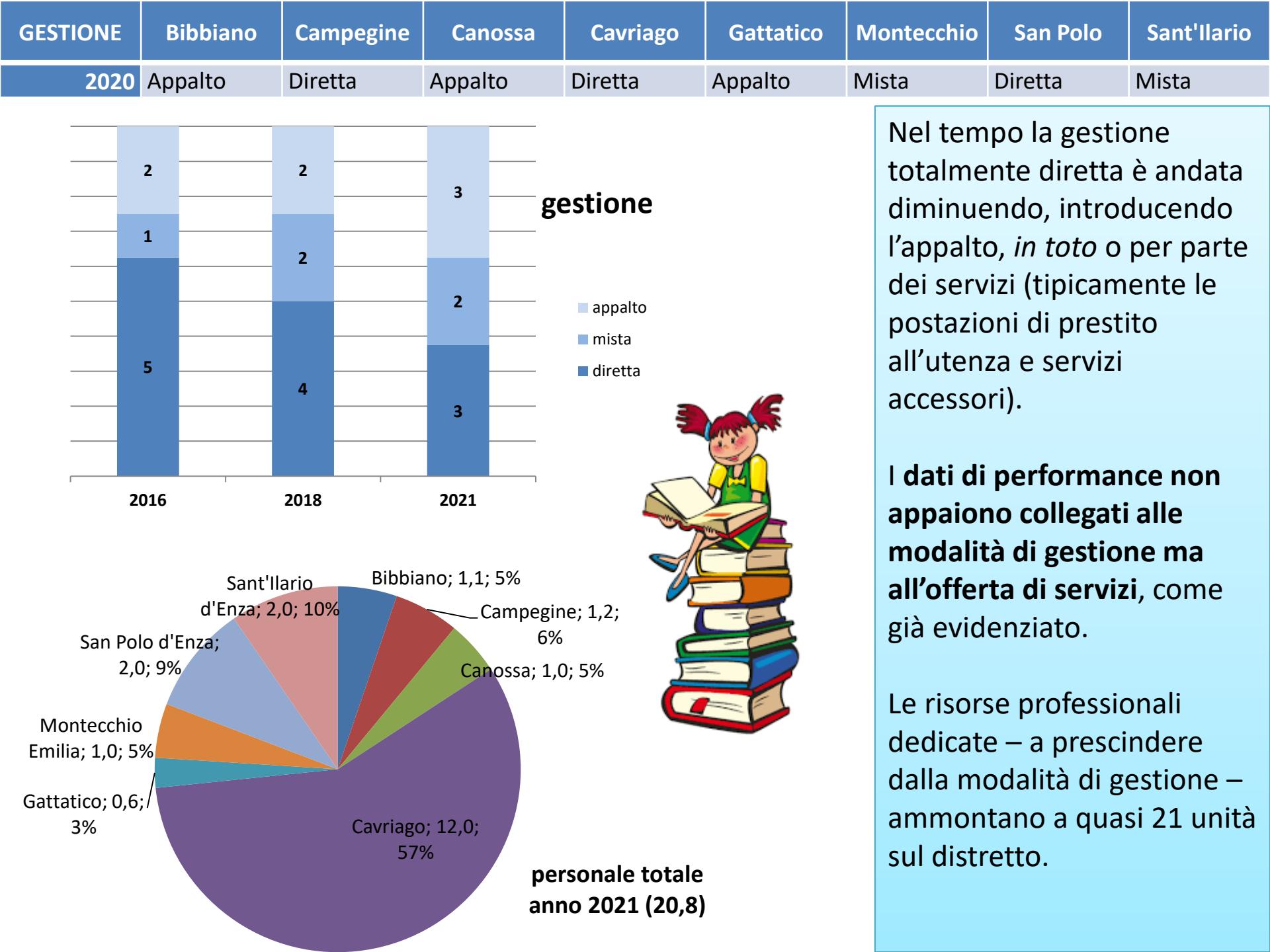
Il patrimonio complessivo è in lieve ma costante aumento e nel 2021 ha contato **265.112 documenti complessivi disponibili al prestito.**

Tutte le biblioteche hanno cercato, in proporzione alle disponibilità economiche, di diversificare l'offerta.

La diversificazione e l'investimento sembrano essere il fattore più direttamente collegato all'intensità di attività (numero prestiti, numero utenti attivi).

Il libro cartaceo resta il principale oggetto di prestito; quotidiani e riviste sono lievemente diminuiti in connessione con l'aumento di offerta digitale.





# Spunti

diversificazione

collaborazione

programmazione  
integrata

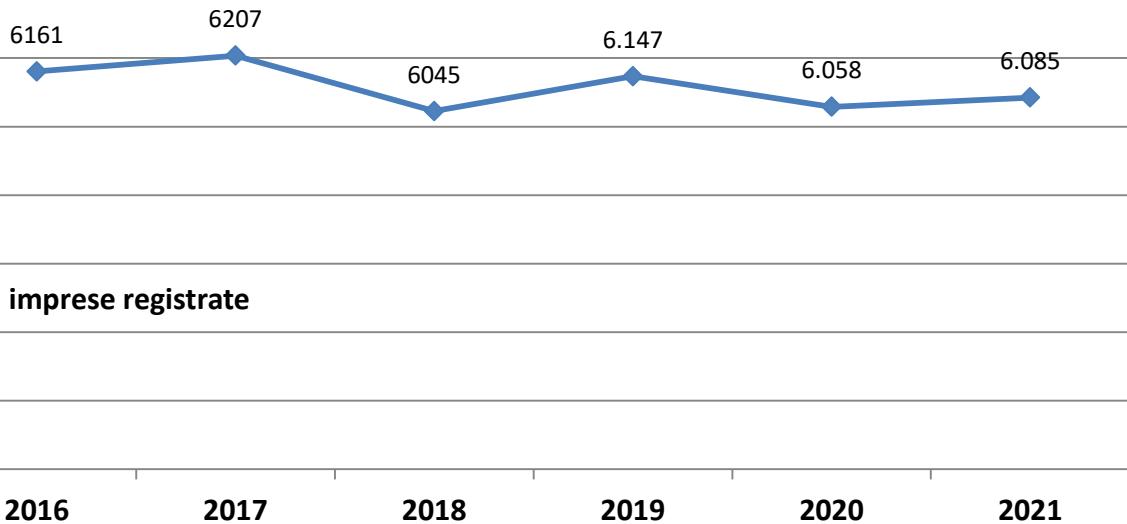
acquisti

strategia di Milano



# SUAP

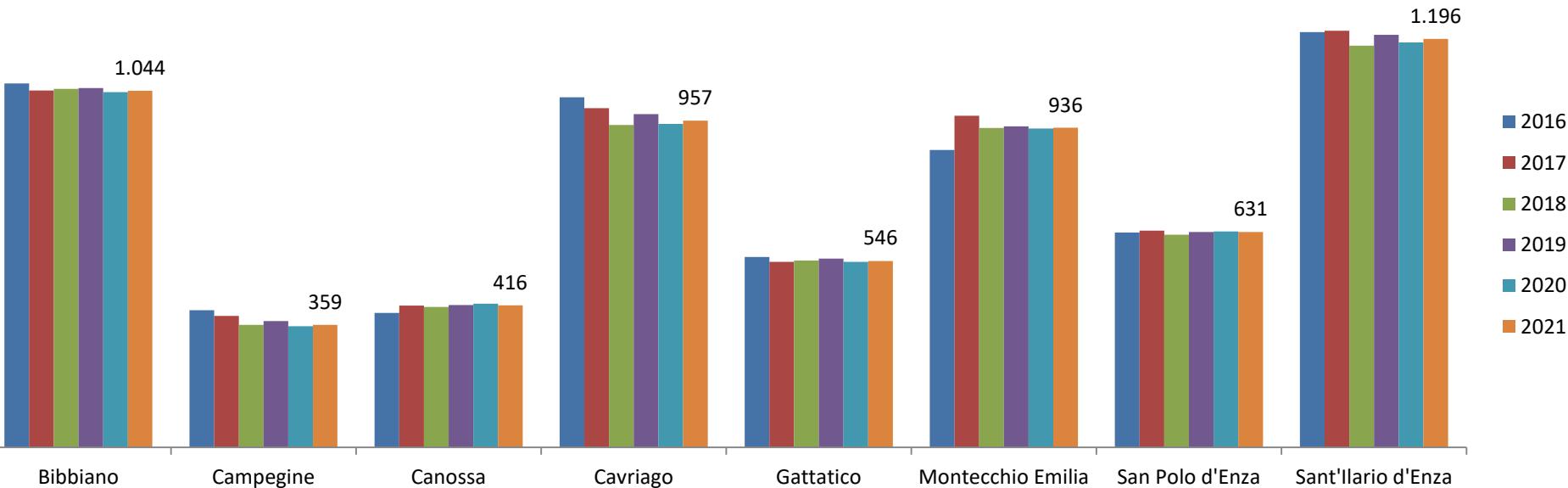




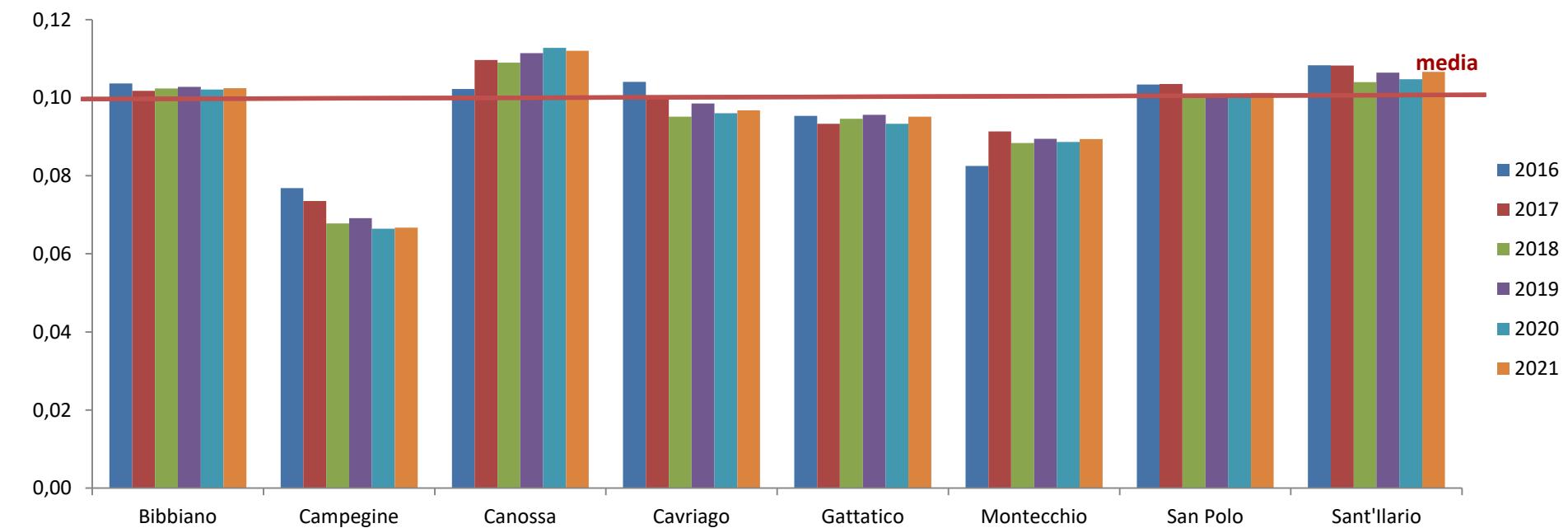
Dati sostanzialmente stabili, con alcune oscillazioni

Numero imprese abbastanza  
proporzionato alla dimensione  
demografica

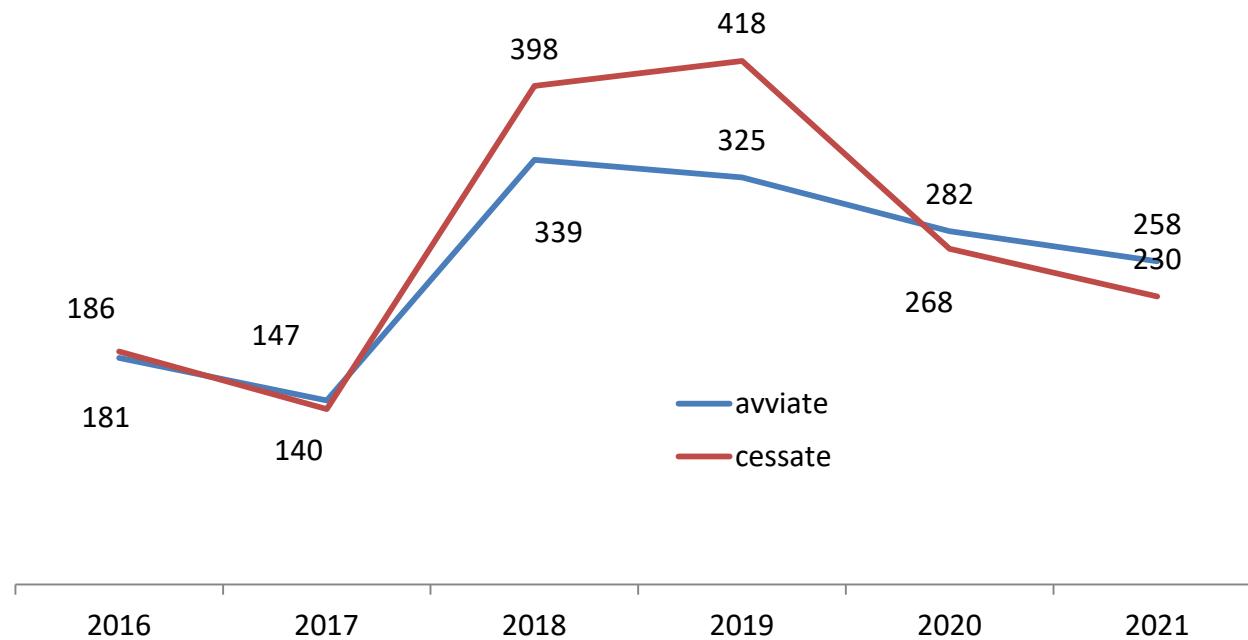
## imprese registrate per comune



numero imprese per abitante	Bibbiano	Campegine	Canossa	Cavriago	Gattatico	Montecchio	San Polo	Sant'Ilario
2016	0,10	0,08	0,10	0,10	0,10	0,08	0,10	0,11
2017	0,10	0,07	0,11	0,10	0,09	0,09	0,10	0,11
2018	0,10	0,07	0,11	0,10	0,09	0,09	0,10	0,10
2019	0,10	0,07	0,11	0,10	0,10	0,09	0,10	0,11
2020	0,10	0,07	0,11	0,10	0,09	0,09	0,10	0,10
2021	0,10	0,07	0,11	0,10	0,10	0,09	0,10	0,11



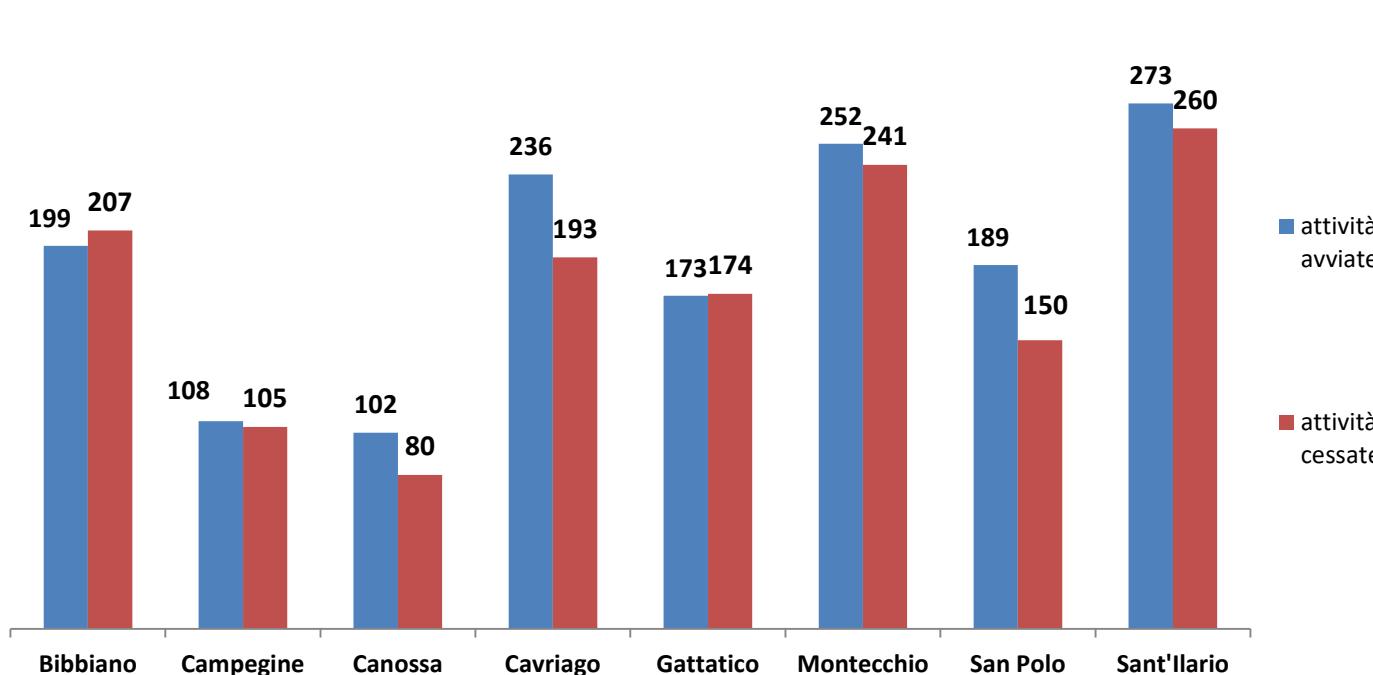
La media è di 1 impresa ogni 10 abitanti. Il dato più basso di Campegine è collegato alla presenza di alcune imprese molto grandi.

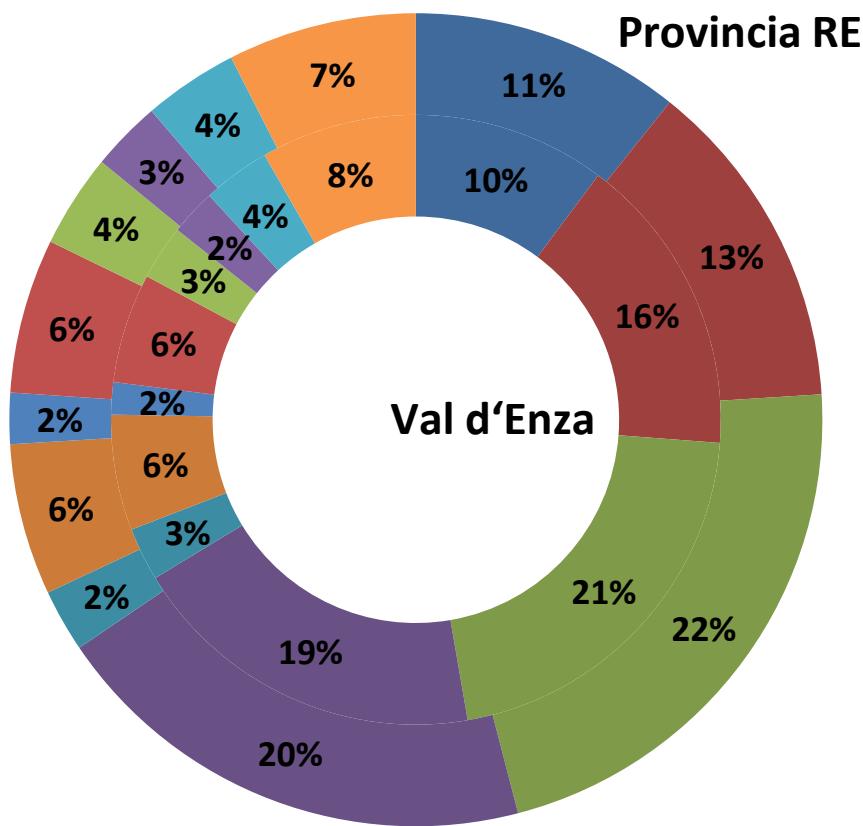


Intensificazione del turn over nel secondo biennio (dato particolarmente elevato di aziende cessate)

Il turn over ha iniziato a ridursi nuovamente nel 2020.

Nel periodo in esame, prevalenza delle attività cessate su quelle avviate, leggermente più evidente in alcuni territori.





■ Agricoltura, silvicoltura pesca

■ Attività manifatturiere

■ Costruzioni

■ Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...

■ Trasporto e magazzinaggio

■ alloggio e ristorazione

■ informazione e comunicazione

■ immobiliari

■ professionali, scientifiche e tecniche

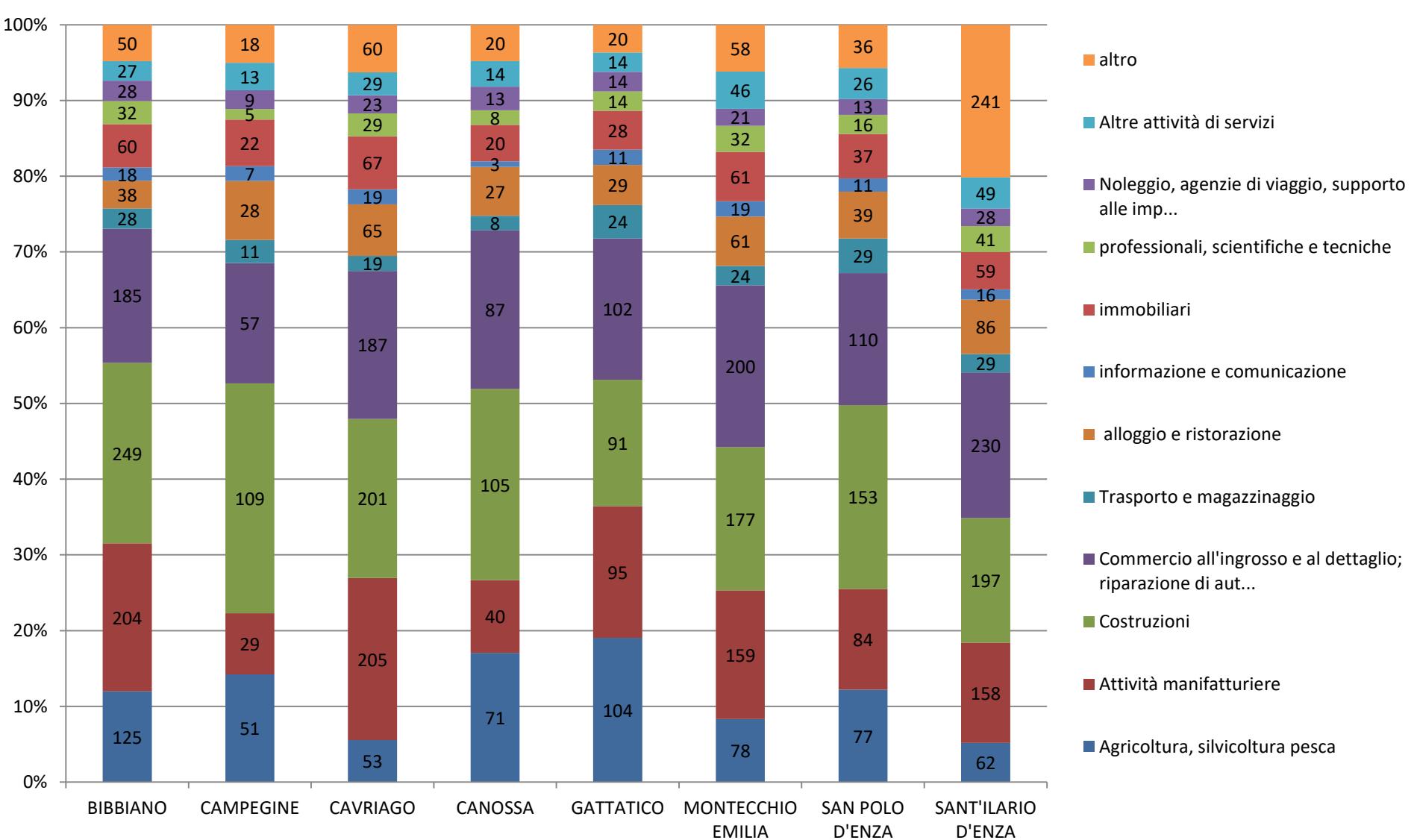
■ Noleggio, agenzie di viaggio, supporto alle imp...

■ Altre attività di servizi

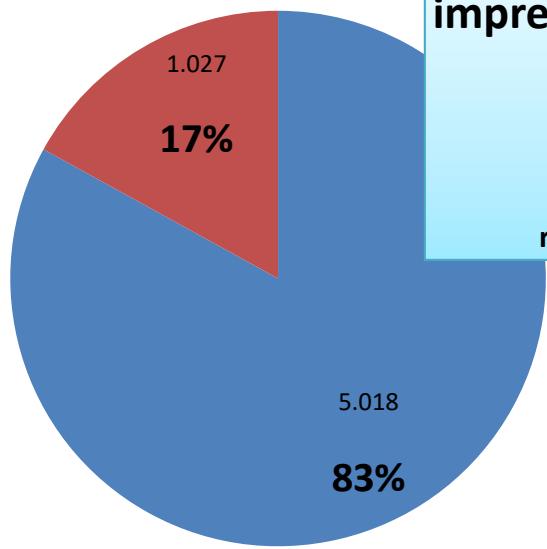
■ altro

La **tipologia di imprese** è sostanzialmente in linea con il dato provinciale.

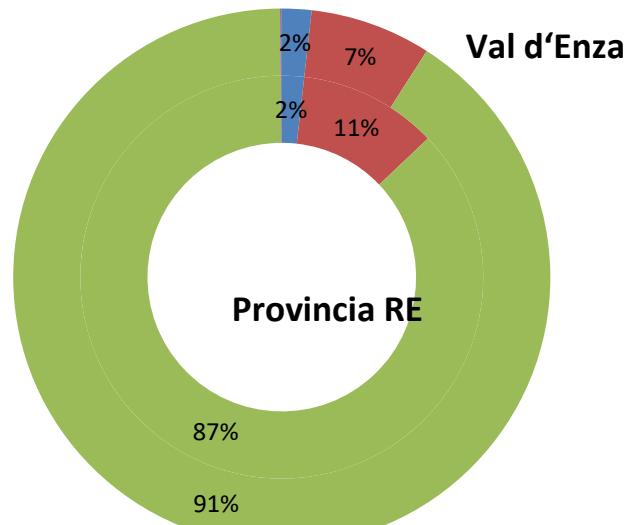
Si osserva solamente, in Val d'Enza, una maggiore presenza di attività manifatturiere (3 punti % in più) a fronte di una minore incidenza di agricoltura, costruzioni e commercio (1 punto % in



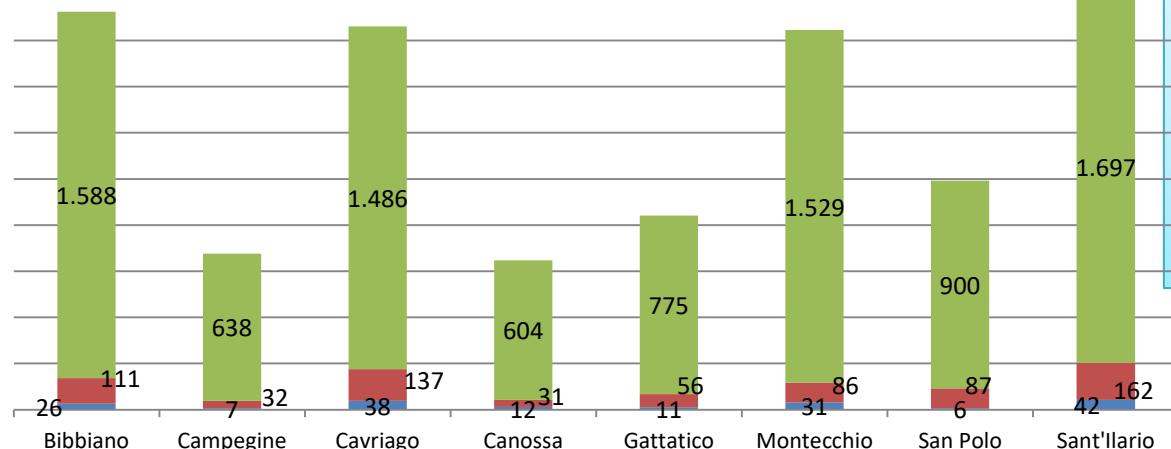
La composizione nei singoli comuni evidenzia alcune peculiarità: **il settore delle costruzioni** è quello che registra il maggior numero di unità in tutti i comuni tranne tre in cui è superato dal **commercio** (S. Ilario, Montecchio e, in misura minore, Gattatico).



**imprese femminili  
in val d'enza**  
17% del totale,  
inferiore a quello  
provinciale (19%),  
regionale (21,2)%...

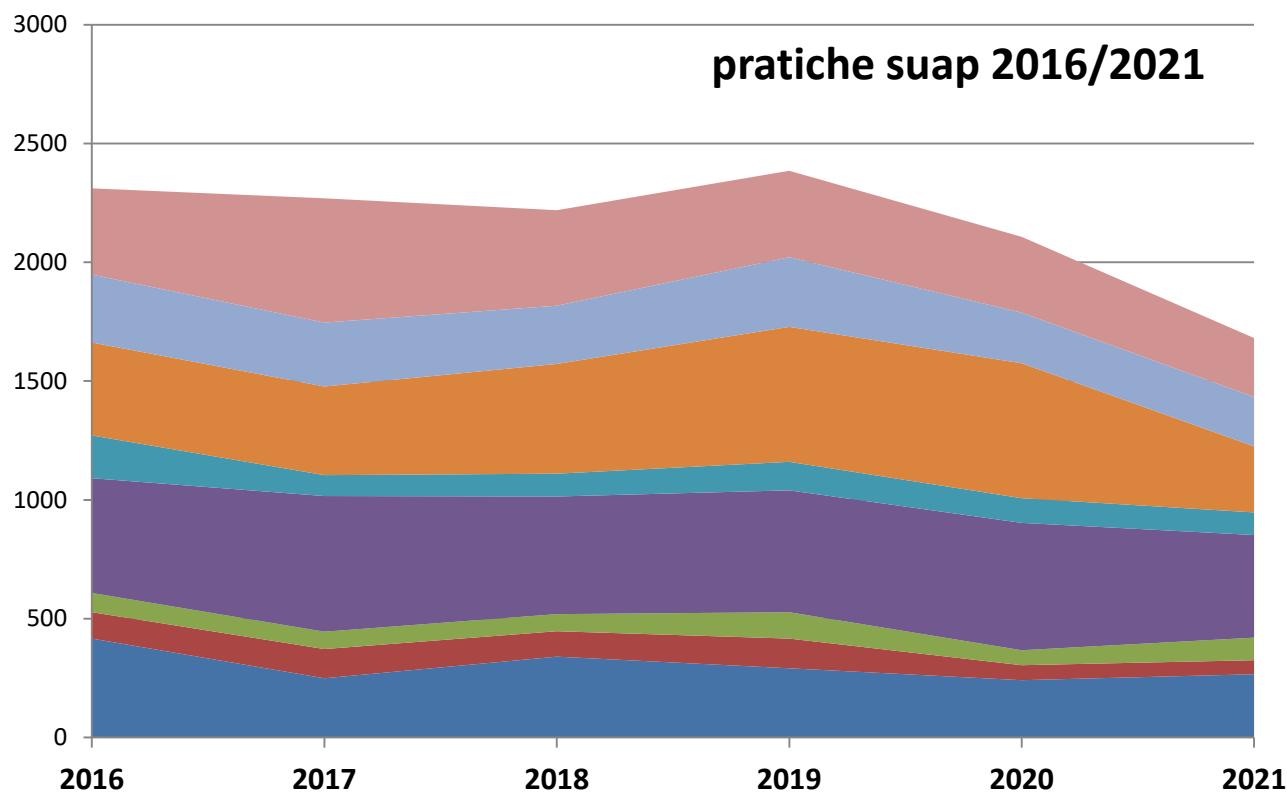


■ Comunitaria  
■ Extra U.E.  
■ Italiana



**La nazionalità delle  
persone registrate come  
imprenditori è abbastanza  
in linea con la percentuale  
di cittadini stranieri nel  
distretto, sensibilmente più  
bassa della percentuale  
provinciale (-3%).**

		Organizzazione diversificata
<b>Bibbiano</b>	Ufficio commercio/ Ufficio edilizia	
<b>Campegine</b>	Inserito area tecnica	
<b>Canossa</b>	Ufficio commercio/ Ufficio edilizia	
<b>Cavriago</b>	Inserito area tecnica	
<b>Gattatico</b>	Ufficio commercio /Ufficio edilizia privata e ufficio ambiente	
<b>Montecchio</b>	Inserito area tecnica	
<b>San Polo</b>	Inserito area tecnica	
<b>Sant'Ilario</b>	Inserito area tecnica	

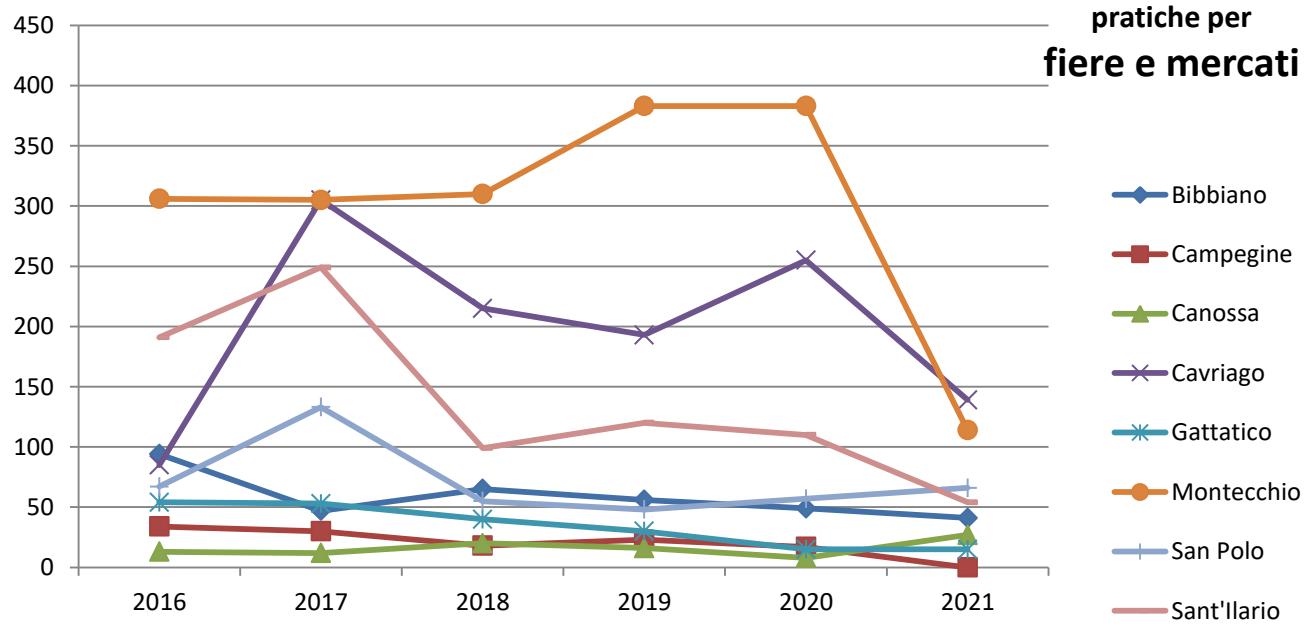
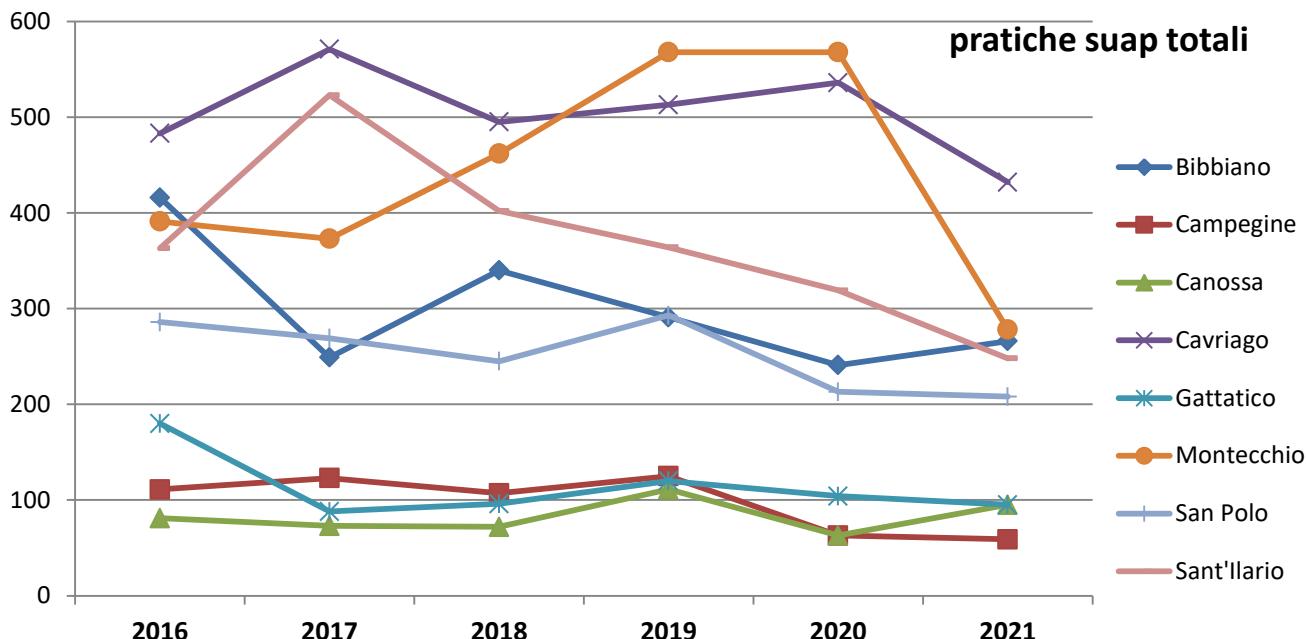


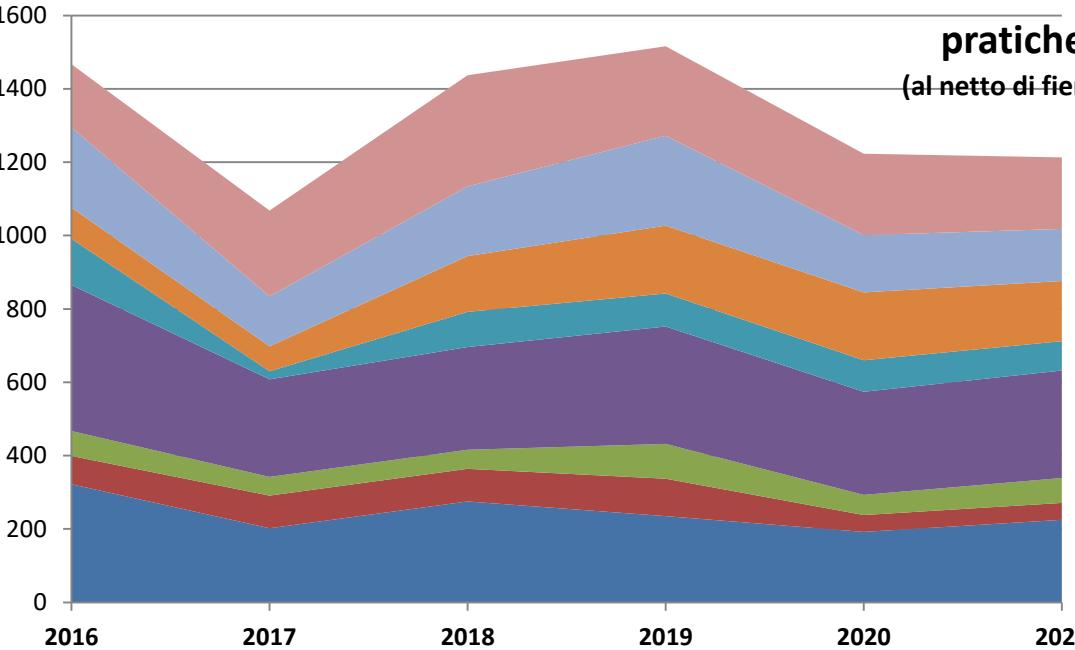
L'attività del SUAP nel primo quadriennio risultava complessivamente abbastanza costante, di poco al di sopra o al di sotto delle 2.300 pratiche annue. La flessione registrata nel 2020, probabilmente collegata all'emergenza sanitaria, è di fatto proseguita anche nel 2021.

L'incidenza delle pratiche per commercio in area pubblica e la disomogeneità del dato suggerisce di estrapolarle.

Tutti i Comuni hanno almeno 2 fiere e 2 mercati straordinari; Cavriago e Montecchio Emilia si registrano più operatori, anche se in altri territori esternalizzazioni o collaborazioni con altre organizzazioni (per es. Pro loco) non consentono la registrazione della pratica SUAP.

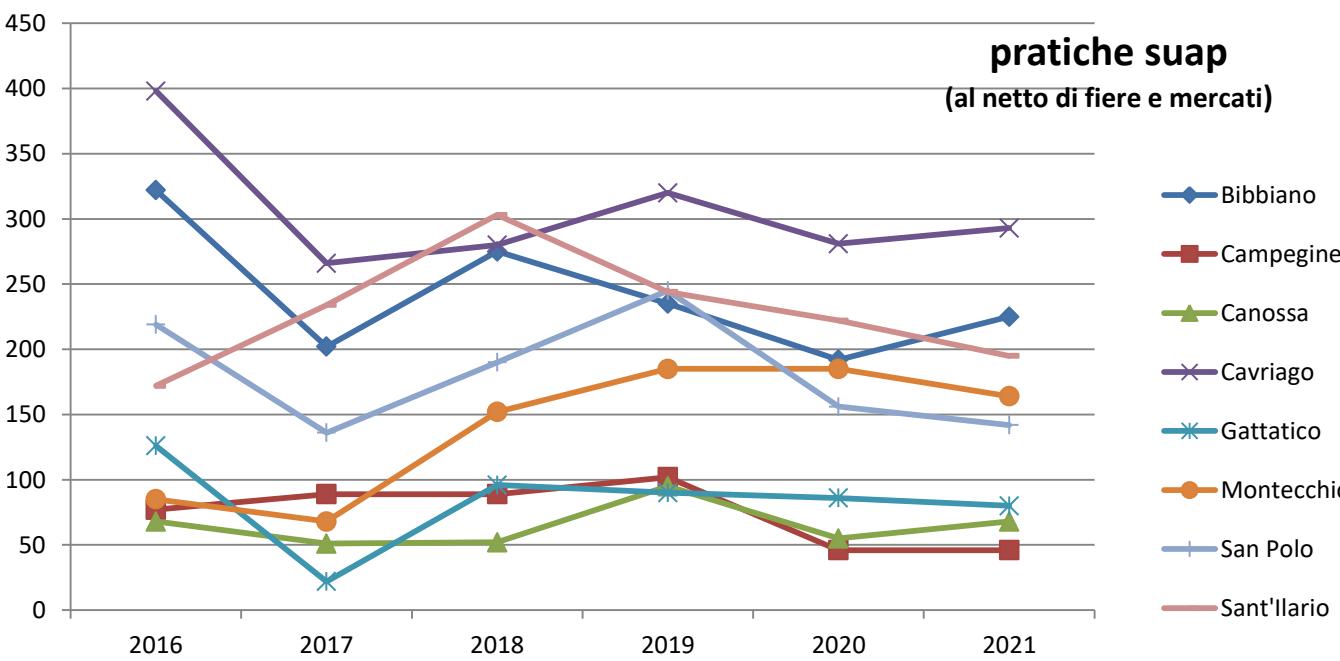
I funzionari evidenziano come il **commercio su aree pubbliche anni stia subendo una contrazione**, sia nei mercati che nelle fiere. Il trend sarà da reinterpretare alla luce dei dati relativi al 2022, dopo la piena uscita dalla pandemia

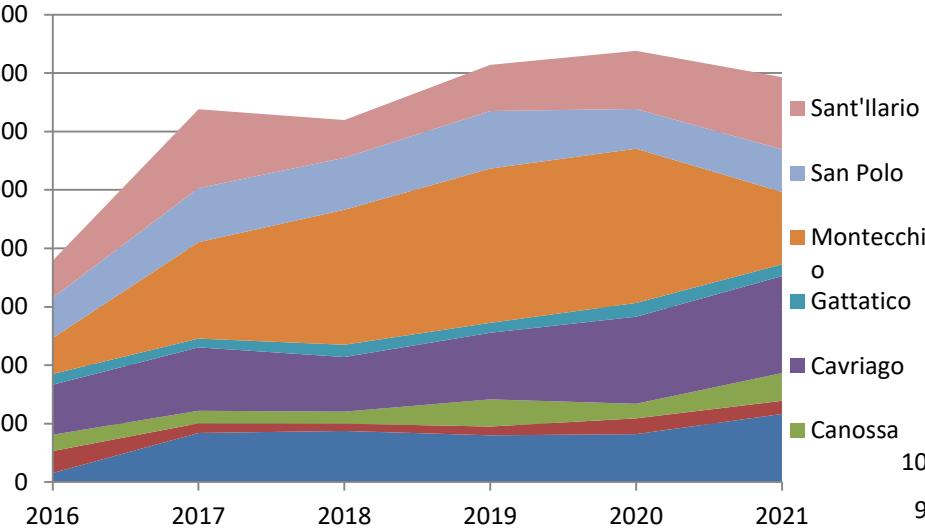




## pratiche SUAP (al netto di fiere e mercati)

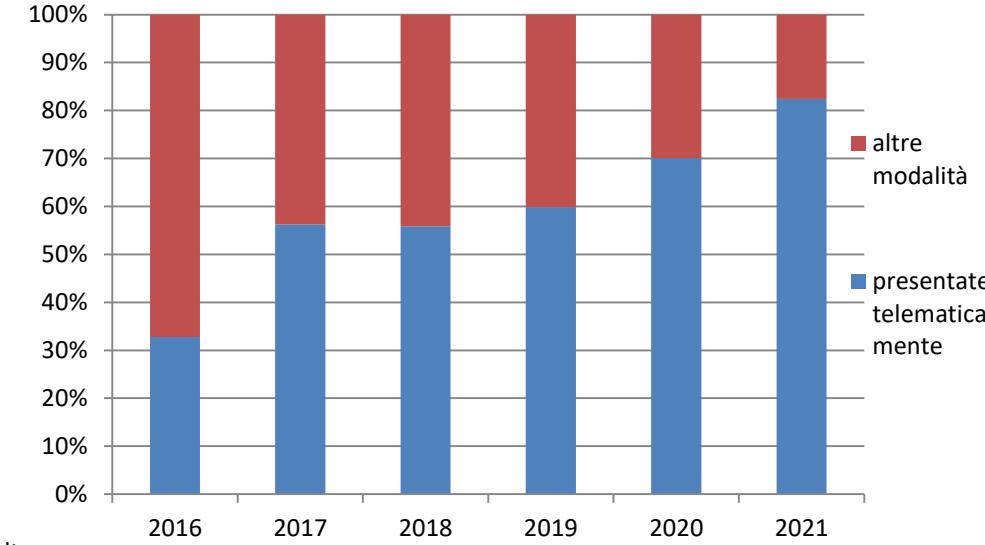
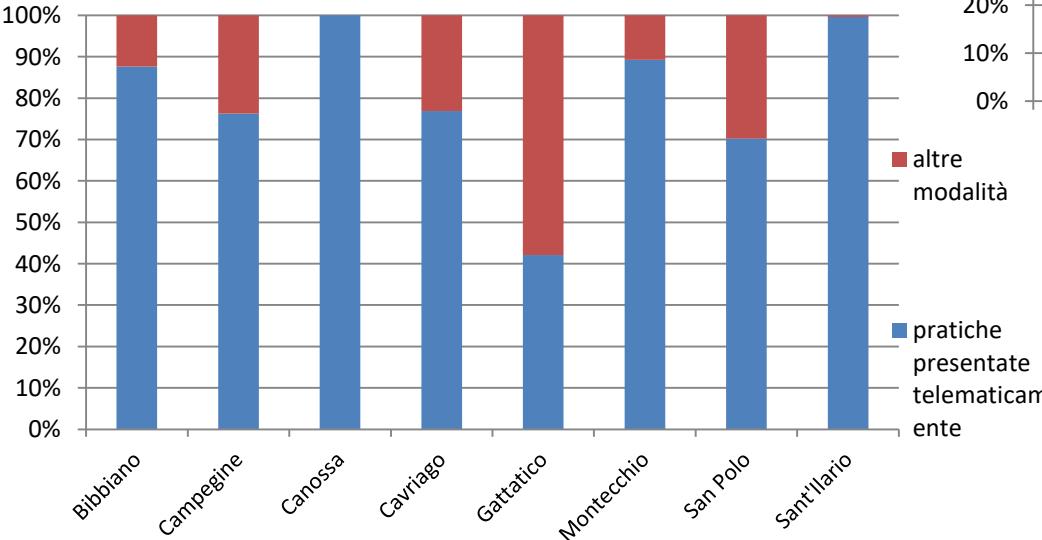
L'andamento complessivo delle pratiche sul distretto, al netto di fiere e mercati, mostra una chiara **flessione nel 2017**, dove le pratiche sono scese a poco più di mille, e nel 2020, in cui sono state poco più di 1.200, più o meno confermate nel 2021.



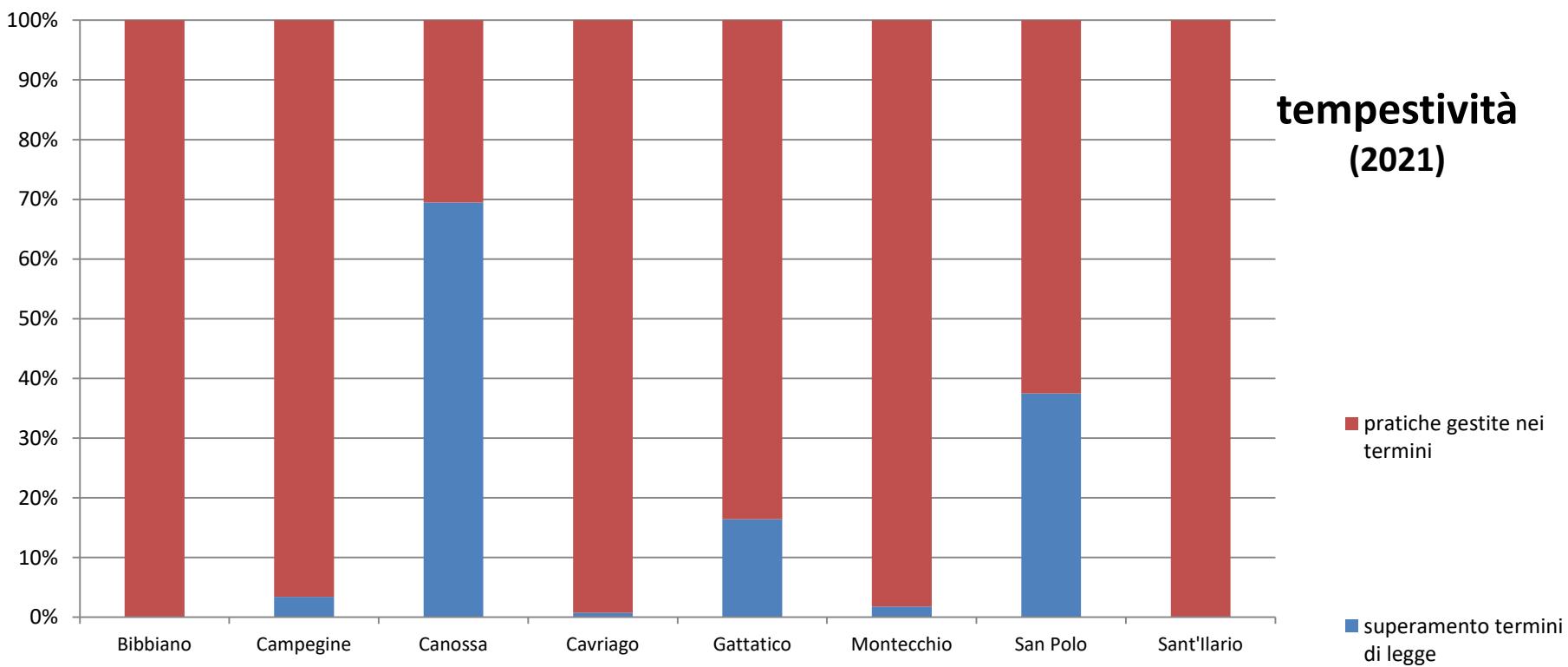


**In progressivo aumento il livello di informatizzazione**, che ha superato nel 2021 l'80% di pratiche presentate e gestite telematicamente

**livello di informatizzazione per comune (2021)**



Permangono tuttavia alcune disomogeneità a livello territoriale



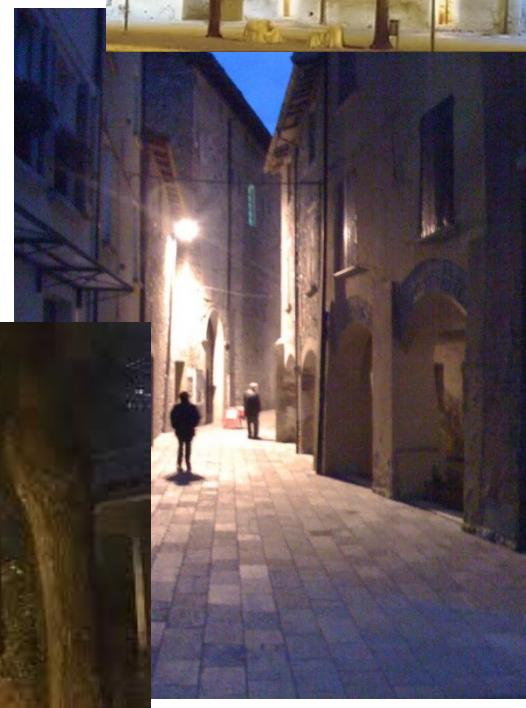
Misura lo “sforamento” solo sulle pratiche per le quali è indicato un termine di legge. Anche nei distretti in cui l’organizzazione risulta fortemente avanzata è un obiettivo difficile da raggiungere per la complessità delle pratiche e per il sommarsi di tempi di lavorazione di altri enti.

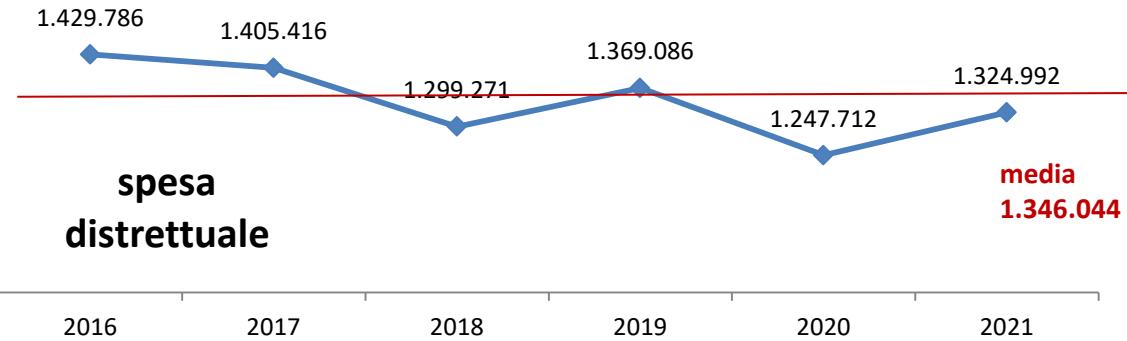
Il dato andrebbe inoltre accostato ad elementi interpretativi (per es condizioni particolari di lavoro degli uffici, assenze di personale, ecc) e alla rigorosità con cui vengono registrati i tempi dei procedimenti.

Si rileva comunque un miglioramento complessivo delle performance rispetto agli anni precedenti.

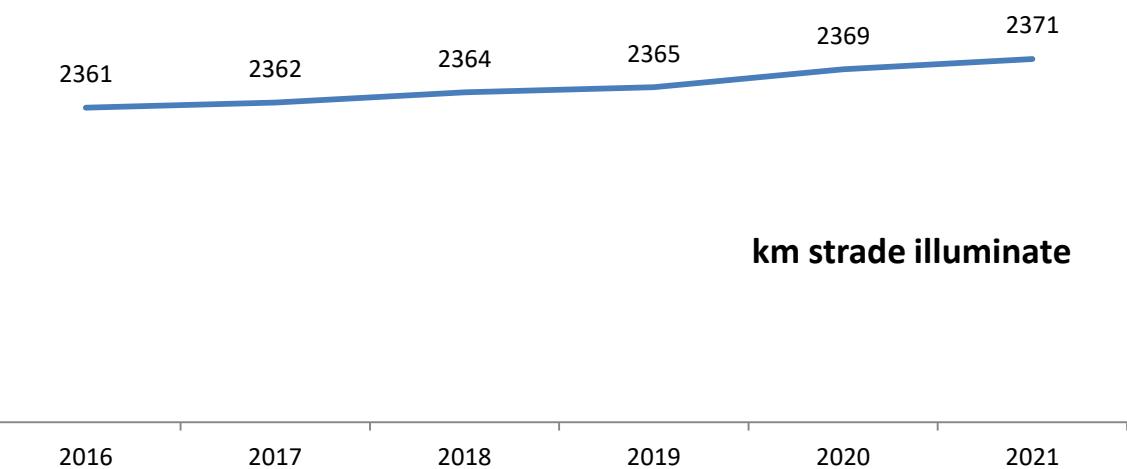


# ILLUMINAZIONE



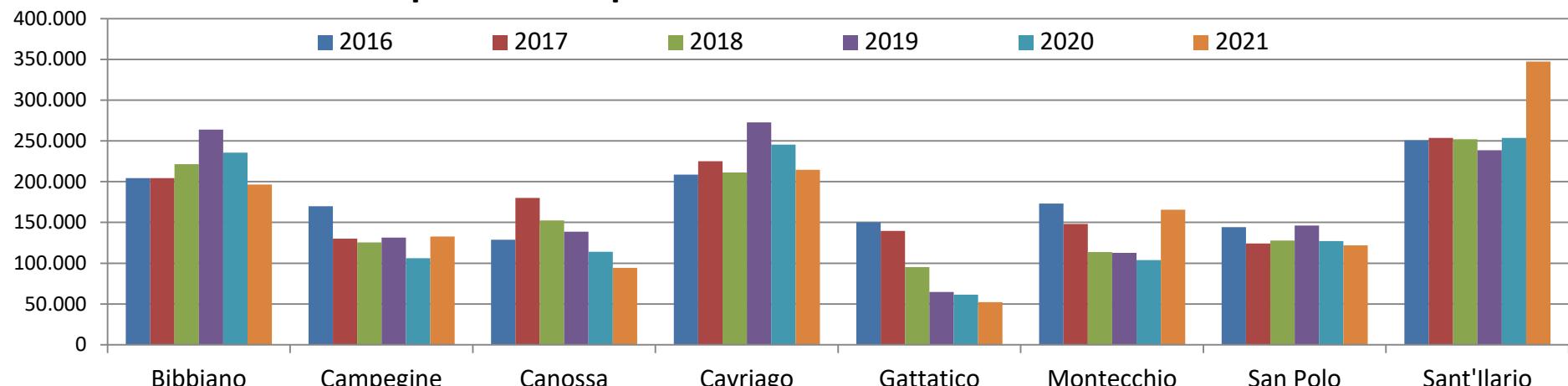


Si evidenzia nel tempo, pure con oscillazioni, una tendenza al contenimento dei costi.

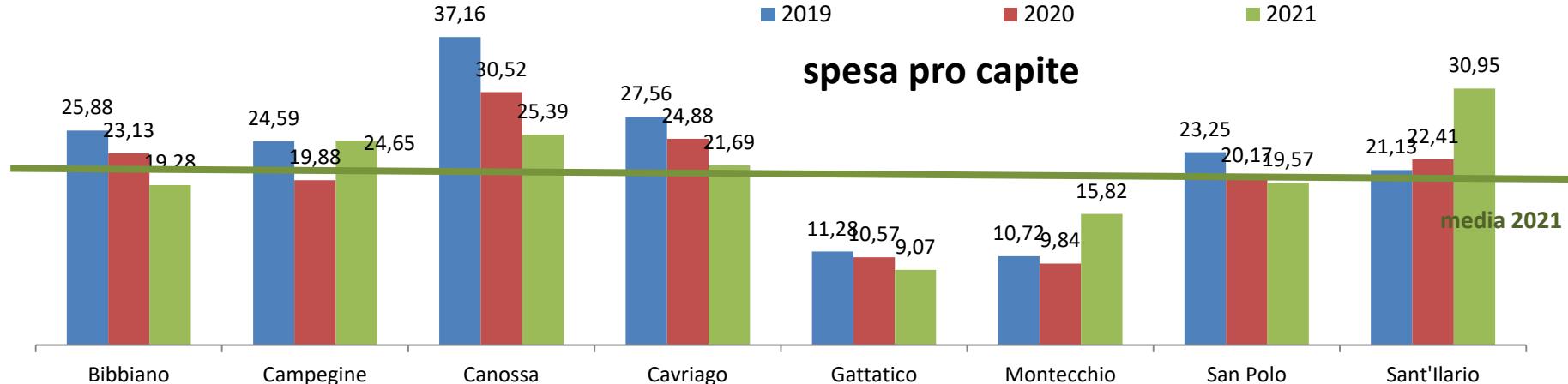


Tale contenimento è più significativo in quanto associato ad un complessivo aumento dei punti luce e non ad una riduzione di servizi.

## spesa annua per comune

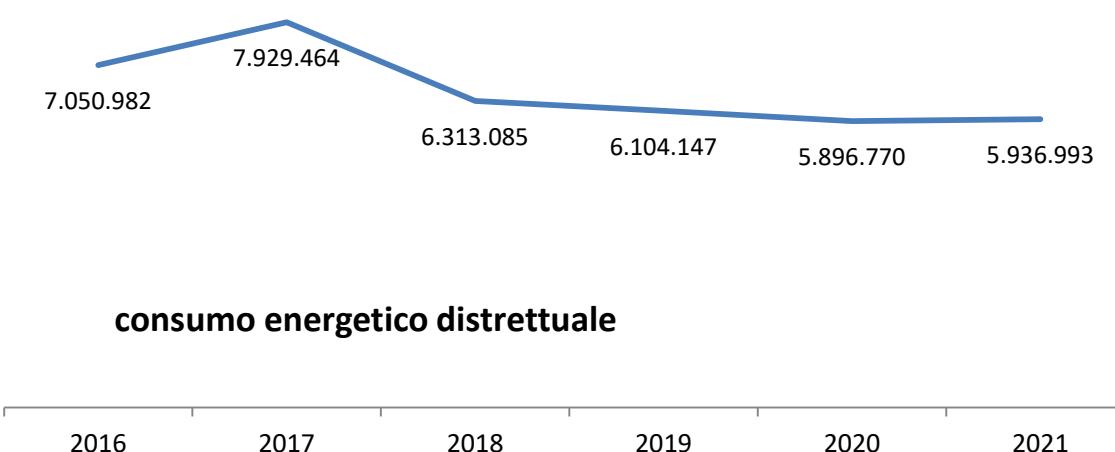
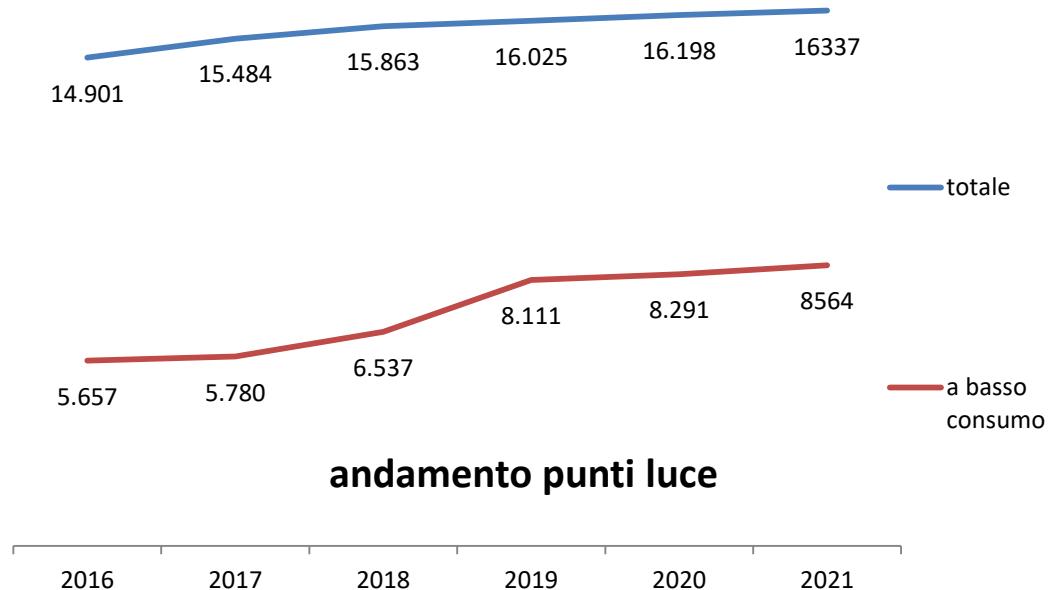


## spesa pro capite



La spesa media pro capite è in diminuzione (da 22.70 nel 2019 a 20.80 nel 2021, quasi 2 euro in meno). I due comuni che hanno avuto aumenti 2021 hanno evidenziato cause che dovrebbero nel 2022:

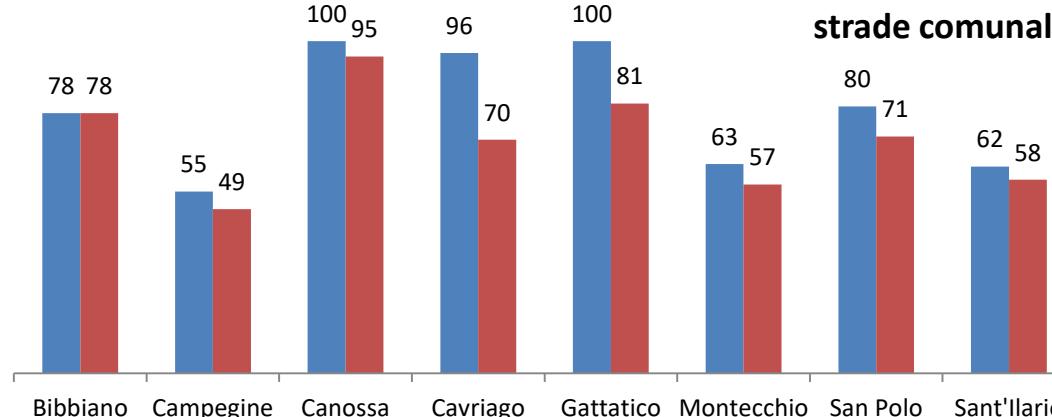
- Montecchio, pur con buone performance dovute ai punti luce a basso consumo, ha avuto un aumento per mancata adesione alla convenzione Intercenter ; il regime di salvaguardia ha determinato un temporaneo aumento del costo per energia.
- Sant'Ilario ha un costo che ricomprende la manutenzione: l'aumento è riconducibile all'aumento per materie prime e istat registrati nella parte finale dell'anno.



La percentuale di punti luce a basso consumo supera oggi il 52%. (38% nel 2016).

Visibile la diminuzione del consumo energetico.

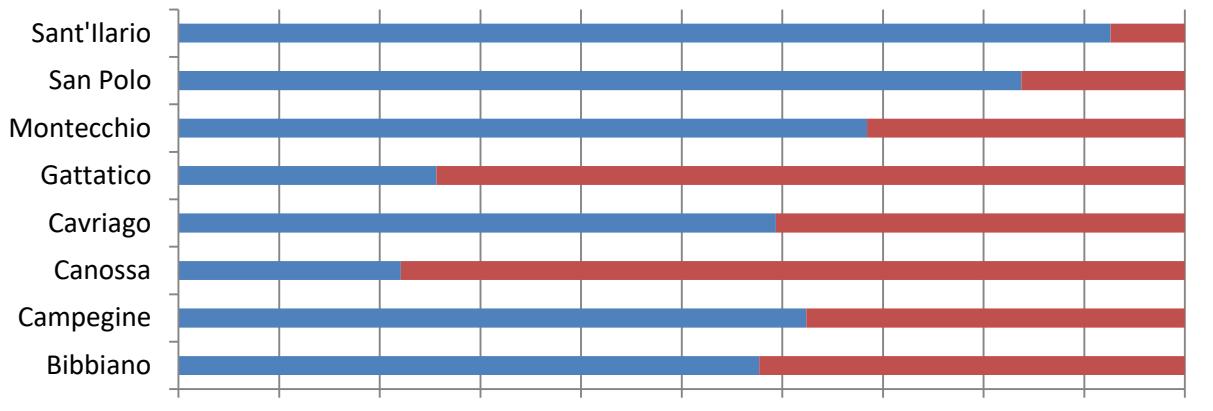




■ km totali  
■ km al netto piste e piazze

I dati dei singoli comuni sono molto diversificati:

### strade comunali



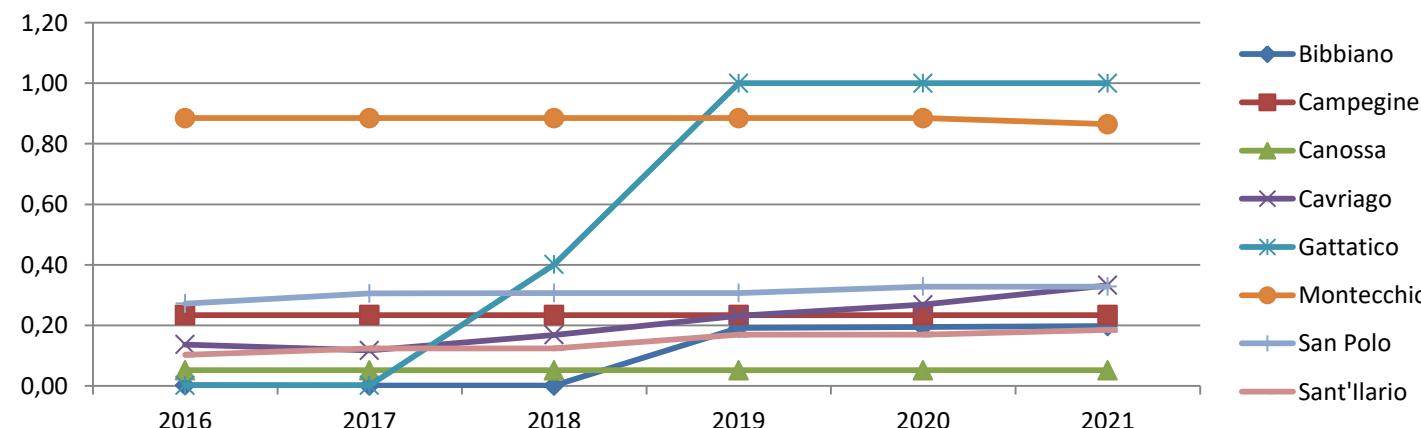
■ illuminate  
■ non illuminate

- territorio più o meno esteso (km di strade)

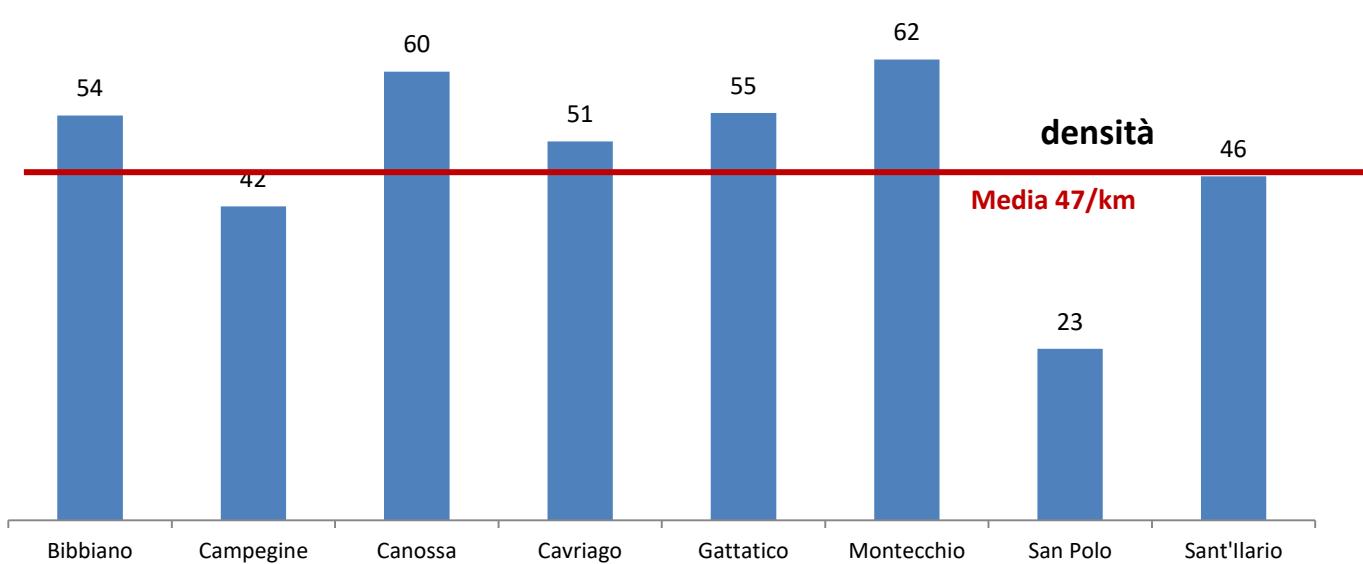
- territorio più o meno urbanizzato (diversa % di strade illuminate)

- diversa diffusione dei punti luce a basso consumo (consistente investimento economico)

### percentuale di punti luce a basso consumo

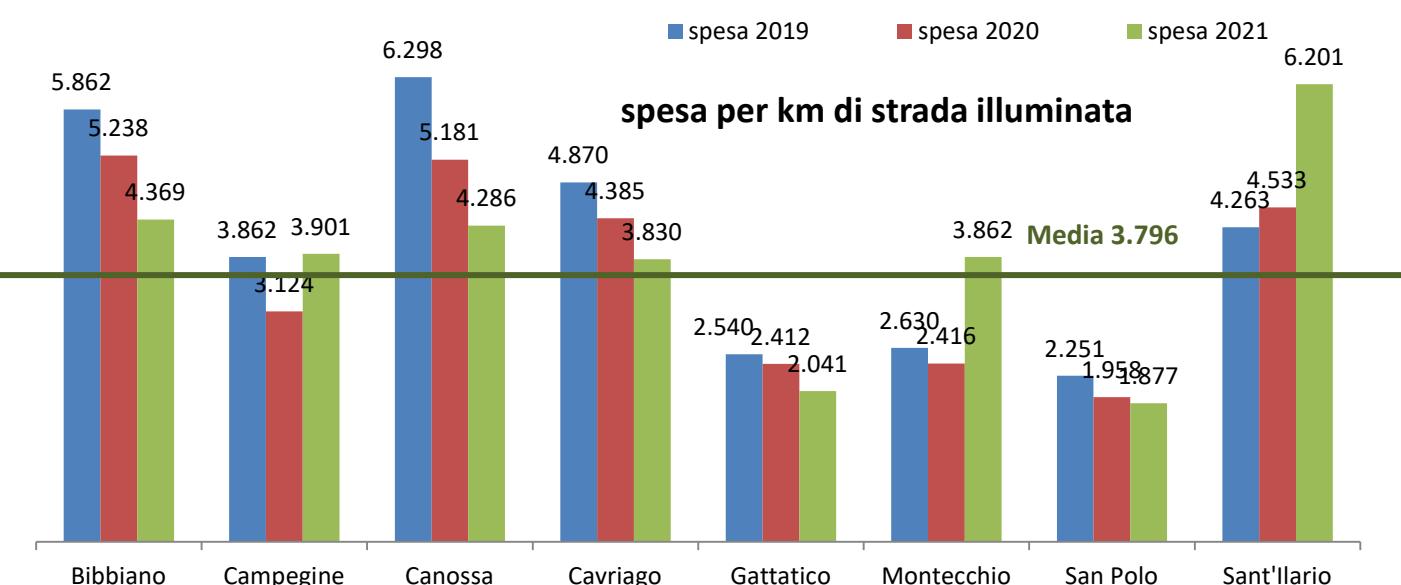


■ Bibbiano  
■ Campegline  
■ Canossa  
■ Cavriago  
■ Gattatico  
■ Montecchio  
■ San Polo  
■ Sant'Ilario



In tutti i territori la spesa per ogni KM di strada illuminata è in diminuzione, con poche eccezioni.

Gli scostamenti dalla media sono dovuti alle differenze territoriali viste, a cui va aggiunta la densità dei punti luce



Bibbiano	Convenzione "ENERGIA ELETTRICA 14 – LOTTO 2" stipulata da "Intercent-er" con "Edison Energia S.p.A."
Campegine	Servizio Elettrico Nazionale S.p.A. - (Enel) – Convenzione approvata con Consip - Mepa
Canossa	Convenzione Energia Elettrica 17" – LOTTO 6 stipulata da "Intercent-er" con A2A ENERGIA SPA dal 01/01/2021 al 1/07/2021; poi convenzione Energia Elettrica 18" – LOTTO 6 stipulata da "Intercent-er" con A2A ENERGIA SPA
Cavriago	Convenzione "ENERGIA ELETTRICA 14 – LOTTO 2" stipulata da "Intercent-er" con "Edison Energia S.p.A."
Gattatico	Convenzione "ENERGIA ELETTRICA 14 – LOTTO 2" stipulata da "Intercent-er" con "Edison Energia S.p.A."
Montecchio	Regime di salvaguardia
San Polo	Convenzione "ENERGIA ELETTRICA 14 – LOTTO 2" stipulata da "Intercent-er" con "Edison Energia S.p.A."
Sant'Ilario	Consip Luce II stipulata con Enel Sole

Raccolti per la prima volta i dati:

- sui **contratti di fornitura**, tutti formalizzati sulle centrali di committenza (con l'eccezione già analizzata)
- sugli **interventi di manutenzione**, da approfondire nelle prossime rilevazioni con i costi

